

Programma Sanitario annuale

Anno 2025

Sommario

PREMESSA	3
Parte I – Il contesto di riferimento	5
a. Elementi identificativi dell’azienda sanitaria	5
b. Missione e visione dell’azienda sanitaria	5
c. Contesto territoriale e demografico	6
d. Struttura organizzativa dell’azienda sanitaria	12
e. Organigramma Aziendale	23
Parte II – La Programmazione sanitaria annuale	23
1 Indirizzi strategici aziendali	23
2. Programmazione attuativa territoriale (PAT)	30

PREMESSA

Il programma sanitario annuale è il documento con il quale si rappresentano gli indirizzi strategici generali e gli obiettivi socio-sanitari da conseguire nell'anno di riferimento con le risorse necessarie evidenziando le modalità organizzative e gestionali utili al loro perseguimento nelle aree della prevenzione collettiva e sanità pubblica, dell'assistenza distrettuale e dell'assistenza ospedaliera in coerenza alla normativa di riferimento, ai documenti di programmazione sanitaria regionale, di cui il Piano Regionale dei Servizi Sanitari 2022-2024 (DGR 9/22 del 24 marzo 2022), ne costituisce il principale strumento e degli atti di indirizzo nazionali e internazionali. La programmazione sanitaria per l'anno 2025 è stata redatta, inoltre, nel rispetto delle "Direttive di programmazione e rendicontazione per le Aziende sanitarie" (D.G.R. n. 58/16 del 27.12.2017).

L'attuale processo di programmazione, si inserisce in un contesto caratterizzato da importanti cambiamenti organizzativi determinati dall'avvio della riforma dell'intero Sistema Sanitario Regionale (SSR), approvata con la Legge Regionale 11 settembre 2020, n. 24, che, a causa della pandemia da SARS CoV 2, è stata attuata a partire dall'anno 2022. Con la riforma del SSR l'Azienda per la Tutela della Salute (ATS), costituita con la Legge regionale del 27 luglio 2016, è confluita nell'Azienda regionale della Salute (ARES) e sono contestualmente state scorporate otto Aziende Socio Sanitarie Locali (ASL), coincidenti con le Aree Socio Sanitarie Locali (ASSL).

La riforma ha solo parzialmente ripristinato gli assetti organizzativi delle vecchie ASL, modificandone l'organizzazione e le competenze rispetto al recente passato (riforma 2017-2021) in cui le ASSL erano prive di una propria identità gestionale ed economica.

Il sistema è transitato da una organizzazione che, fino al 31 dicembre 2021, prevedeva Aree a basso potere gestionale, con funzioni prioritariamente di tipo sanitario (ospedaliero e territoriale) e con funzioni tecnico-amministrative gestite a livello centralizzato attraverso appositi Dipartimenti autonomi, all'istituzione ex novo di otto Aziende Sanitarie che si riappropriano delle funzioni dettate dal D.lgs 502/1992 e ss.mm.ii., eccetto quelle centralizzate su ARES, e quindi con personalità giuridica pubblica, autonomia organizzativa e amministrativa, tecnica, patrimoniale, contabile e di gestione per il funzionamento delle quali è stato necessario ricostruire le strutture amministrative aziendali.

Come disposto dalla Legge di riforma e successivamente esplicitato nella DGR 36/47 del 31/08/2021 *"Piano preliminare regionale di riorganizzazione e riqualificazione dei servizi sanitari, la L.R. n. 24/2020,*

art. 47. Approvazione preliminare”, sono attribuiti ad ARES compiti e funzioni centralizzate di carattere tecnico-amministrativo a supporto delle ASL, dell’ARNAS Brotzu, AREUS e AOU di Cagliari e Sassari.

ARES, ai sensi dell’art. 3, comma 3, della L.R. 24/2020, gestisce per conto di tutte le Aziende Sanitarie regionali, coordinandosi con le stesse, diverse attività tra cui:

- a) la funzione di centrale di committenza per l’acquisto di beni e servizi, resta salva la facoltà di tutte le aziende di procedere direttamente all'acquisizione di beni e servizi nei limiti di quanto previsto dall'articolo 37 del decreto legislativo n. 50 del 2016;
- b) la gestione delle procedure di selezione e concorso del personale del Servizio sanitario regionale sulla base delle esigenze rappresentate dalle singole aziende;
- c) la funzione di omogeneizzazione della gestione dei bilanci e della contabilità delle singole aziende;
- d) la funzione di omogeneizzazione della gestione del patrimonio;
- e) il supporto tecnico all'attività di formazione del personale del servizio sanitario regionale;
- f) i servizi tecnici per la valutazione delle tecnologie sanitarie (Health technology assessment - HTA), servizi tecnici per la fisica sanitaria e l'ingegneria clinica;
- g) la gestione delle infrastrutture di tecnologia informatica, connettività, sistemi informativi e flussi dati in un'ottica di omogeneizzazione e sviluppo del sistema ICT;
- h) la gestione della committenza inerente l'acquisto di prestazioni sanitarie e socio-sanitarie da privati sulla base dei piani elaborati dalle aziende sanitarie;
- i) i controlli di appropriatezza e di congruità dei ricoveri ospedalieri di qualunque tipologia, utilizzando metodiche identiche per tutte le strutture pubbliche e private.

Dal 2022 la ASL è dotata di personalità giuridica pubblica e autonomia organizzativa, amministrativa, tecnica, patrimoniale, contabile e di gestione tale da consentire al Direttore Generale di governare complessivamente le Strutture ed i servizi sociosanitari. L’azione amministrativa delle ASL è integrata dall’azione dell’Azienda Regionale della Salute (ARES) che svolge le funzioni sopra indicate. L’assetto attuale consente al management pubblico di svolgere la propria attività focalizzandosi sull’organizzazione dei servizi, oltre che sull’attenta verifica dell’effettiva rispondenza ai bisogni della popolazione. L’Atto Aziendale, approvato con Deliberazione n. 25 del 1.02.2023, rappresenta lo strumento attraverso il quale l’Azienda determina il proprio assetto organizzativo ed il proprio funzionamento, per garantire il

perseguimento degli obiettivi e le scelte organizzative e gestionali della ASL. Sono individuate le strutture operative dotate di autonomia gestionale e tecnico-professionale soggette a rendicontazione analitica, le competenze dei loro responsabili e l'organizzazione secondo il modello dipartimentale.

Il fine primario dell'Azienda, è la realizzazione e l'attuazione di un sistema efficiente ed efficace, capace di fornire servizi sanitari e socio-sanitari nel rispetto del principio di universalità e appropriatezza della domanda e dell'offerta assistenziale, attraverso l'analisi sistematica dei bisogni della popolazione e assicurando il collegamento tra assistenza territoriale e ospedaliera

Parte I – Il contesto di riferimento

a. Elementi identificativi dell'azienda sanitaria

La **sede legale dell'Azienda** è stabilita nel comune di Cagliari, con indirizzo nel Viale Lungomare Poetto, 12.

La **Direzione Generale** della ASL di Cagliari ha i seguenti recapiti:

telefonici: 070/609.7941–7934–7932;

sito: www.nuovo.aslcagliari.it;

Indirizzi mail: direzione.generale@aslcagliari.it, protocollo@pec.aslcagliari.it.

b. Missione e visione dell'azienda sanitaria

L'Azienda persegue la tutela della salute e la promozione del benessere dei cittadini e della collettività, attraverso l'attuazione delle politiche sanitarie e socio-sanitarie, promuovendo l'attivazione di un sistema organizzativo orientato al rispetto dei principi di appropriatezza, efficacia, adeguatezza e qualità dei servizi e dei livelli essenziali di assistenza (LEA). L' Azienda, nella realizzazione delle azioni finalizzate al perseguimento degli obiettivi, deve assicurare la centralità dei bisogni della persona, integrando i servizi socio-assistenziali con la promozione delle attività di prevenzione, cura e riabilitazione e delineando una propria strategia in linea con la pianificazione nazionale e regionale. Al fine di svolgere compiutamente tale attività, l'Azienda si confronta con gli Enti locali e coinvolge gli altri soggetti, pubblici e privati, portatori di interessi in ambito sanitario. In quest'ottica appare evidente che la storica dicotomia tra assistenza territoriale e ospedaliera, deve ritenersi superata, sposando la logica di salvaguardia della centralità del cittadino e del soddisfacimento dei suoi bisogni, con particolare riguardo alla presa in carico.

Tale tipologia di assistenza consiste in una sequenza cronologica di interventi che garantiscono la continuità e l'essenzialità dei servizi, orientando il paziente ed i suoi familiari nel programma assistenziale più appropriato ed efficace.

La mission dell'Azienda consiste nella tutela della salute e nella promozione del benessere del cittadino, che è garantita mediante servizi appropriati e interventi diretti alla gestione dei suoi bisogni, con una particolare attenzione alla qualità clinica e sanitaria dei servizi erogati e alla continuità dei percorsi di cura diagnostico-terapeutici ed assistenziali. L'azione dell'Azienda è fondata sui principi di uguaglianza, imparzialità, efficienza, efficacia, economicità e partecipazione.

Compito fondamentale dell'Azienda è quello di curare il rapporto di fiducia con i cittadini, modificando il paradigma della visione medico-centrica dell'organizzazione aziendale con quella paziente-centrica, anche attraverso la comprensibilità e la trasparenza degli atti con gli stakeholder. L'Azienda al fine di garantire livelli di qualità dei propri servizi, orienta il proprio sviluppo verso una logica di opportunità di crescita professionale delle proprie risorse umane, nel rispetto delle attitudini, capacità e competenze dei singoli.

c. Contesto territoriale e demografico

La ASL di Cagliari si suddivide in 71 comuni ripartiti in cinque ambiti distrettuali: Cagliari Area Vasta (9 comuni), Cagliari Area Ovest (16 comuni), Quartu-Parteolla (8 comuni), Sarrabus-Gerrei (10 comuni), Sarcidano-Barbagia di Seulo e Trexenta (28 comuni).

La ripartizione in Distretti è la seguente:

Distretto 1 (Cagliari Area Vasta) comprende il Comune di Cagliari e tutti i comuni che ricadono nell'ex USL 21 (Ambito PLUS Area Urbana di Cagliari e Ambito PLUS 21 – Cagliari, Settimo San Pietro, Selargius, Quartucciu, Monserrato, Sestu, Ussana, Monastir, Nuraminis);

Distretto 2 (Cagliari Area Ovest) comprende tutti i comuni che ricadono nell'ex USL 20 (Ambito PLUS 20-Area-Ovest - Assemini, Decimomannu, Elmas, Uta, Decimoputzu, Vallermosa, Villasor, Villaspeciosa, San Sperate, Capoterra, Sarroch, Pula, Villa San Pietro, Domus De Maria, Teulada, Siliqua);

Distretto 3 (Quartu-Parteolla) comprende tutti i comuni che ricadono nell'Ambito PLUS Quartu-Parteolla - Quartu S. Elena, Burcei, Dolianova, Donori, Maracalagonis, Serdiana, Sinnai, Soleminis);

Distretto 4 (Sarrabus-Gerrei) comprende tutti i comuni che ricadono nell’Ambito PLUS Sarrabus-Gerrei – Muravera, San Vito, Villaputzu, Castiadas, San Nicolò Gerrei, Armungia, Ballao, Silius, Villasalto, Villasimius);

Distretto 5 (Sarcidano-Barbagia di Seulo e Trexenta), comprende i Comuni transitati dalla ASL n. 3 di Nuoro e i Comuni transitati dalla ASL n. 6 di Sanluri con due sedi fisiche: sede di Isili e sede di Senorbì (Ambito PLUS Sarcidano-Barbagia di Seulo e Ambito PLUS Trexenta – Sede di Isili: Isili, Escalaplano, Escolca, Esterzili, Gergei, Nuragus, Nurallao, Serri, Seulo, Villanovatulo, Nurri, Orroli, Sadali - Sede di Senorbì: Senorbì, Suelli, San Basilio, Goni, Mandas, Ortacesus, Barrali, Sant’Andrea Frius, Siurgus Donigala, Gesico, Guamaggiore, Guasila, Selegas, Pimentel, Samatzai).

Il Distretto maggiormente esteso dal punto di vista dell’estensione territoriale è quello di Cagliari Area Ovest, mentre il più piccolo è quello dell’Area Vasta.

L’analisi demografica della distribuzione della popolazione residente nella ASL di Cagliari, rappresenta un elemento cardine nella definizione dell’organizzazione sanitaria locale.

Si rileva che al 1^a gennaio 2024 la popolazione residente nel territorio della ASL Cagliari è di 541.176 abitanti, corrispondenti a 816 persone in meno rispetto all’anno precedente.

Nelle tabelle che seguono si rappresenta la composizione della popolazione complessiva residente nell’ASL 8 di Cagliari suddivisa per classi d’età nelle due ultime annualità.

La composizione per età della popolazione è l’elemento che, dal punto di vista demografico, risulta più significativo, infatti analizzare il processo di invecchiamento e quindi la presenza di anziani o di giovani, è fondamentale per comprendere la dinamica delle generazioni, le trasformazioni nella struttura familiare ed anche i numerosi fenomeni sociali, economici e culturali connessi.

Un’analisi di questo tipo permette di controllare i cambiamenti nella popolazione, relativi alle migrazioni e ai processi che caratterizzano la natalità e la mortalità.

Si utilizzano le seguenti fasce d’età che meglio mettono in rilevanza la struttura demografica:

Da 0 a 5 anni d’età;

Da 6 a 14 anni d’età;

Da 15 a 39 anni d’età;

Da 40 a 59 anni d’età;

Da 60 a 79 anni d’età;

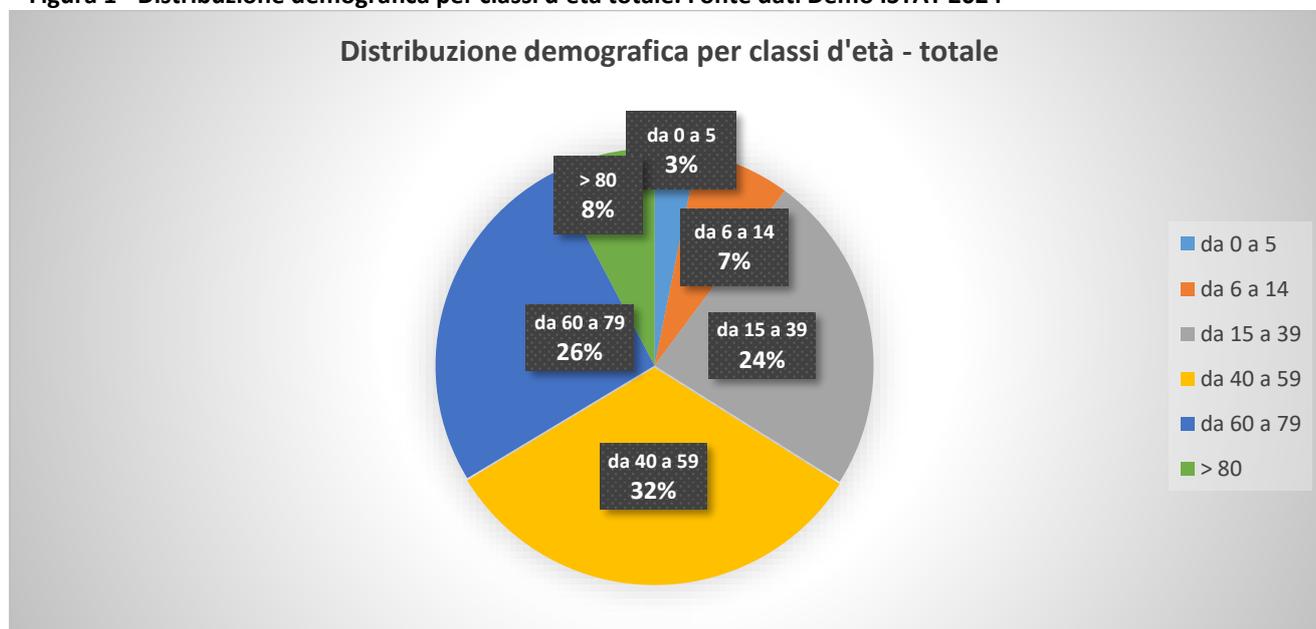
Oltre i 80 anni d’età

Tabella 1 – Distribuzione della popolazione per fasce d'età. Fonte dati Demo ISTAT 2024.

ASL CAGLIARI 2024	da 0 a 5	da 6 a 14	da 15 a 39	da 40 a 59	da 60 a 79	> 80	Totale
Popolazione	17.129	37.760	128.982	175.069	140.681	41.555	541.176
% distribuzione	3%	7%	24%	32%	26%	8%	

ASL CAGLIARI 2023	da 0 a 5	da 6 a 14	da 15 a 39	da 40 a 59	da 60 a 79	> 80	Totale
Popolazione	18.055	38.761	129.506	176.935	137.775	40.960	541.992
% distribuzione	3%	7%	24%	33%	25%	8%	

La distribuzione in percentuale e per fasce di età della popolazione evidenzia una diminuzione della popolazione nel 2024 rispetto al 2023. Tale riduzione ha interessato le fasce di età inferiori ai 40 anni con conseguente aumento della popolazione nelle fasce di età da 60 a 79 anni e dagli 80 anni in su.

Figura 1 - Distribuzione demografica per classi d'età totale. Fonte dati Demo ISTAT 2024


I residenti in età compresa tra i 15 e 39 anni corrispondono al 24% della popolazione, solo il 7 % è composto dalla popolazione di età compresa tra 6-14 anni. Per quest'ultima fascia d'età si registra un calo del 2,5%.

Il confronto tra le diverse fasce di età, conferma la modificazione del profilo demografico della popolazione di riferimento che, anno dopo anno, registra un incremento della popolazione nelle fasce di età adulta e una corrispondente contrazione delle fasce di età più giovani.

Il progressivo e tendenziale invecchiamento della popolazione ha importanti ripercussioni sui costi legati all'assistenza sanitaria, essendo ormai consolidato che le fasce di età adulta hanno un peso assistenziale rispetto alle fasce giovani.

Tale fenomeno si osserva anche da un'analisi della popolazione per singolo Distretto.

La tabella che segue sintetizza per ciascun Distretto la distribuzione degli abitanti per fasce d'età.

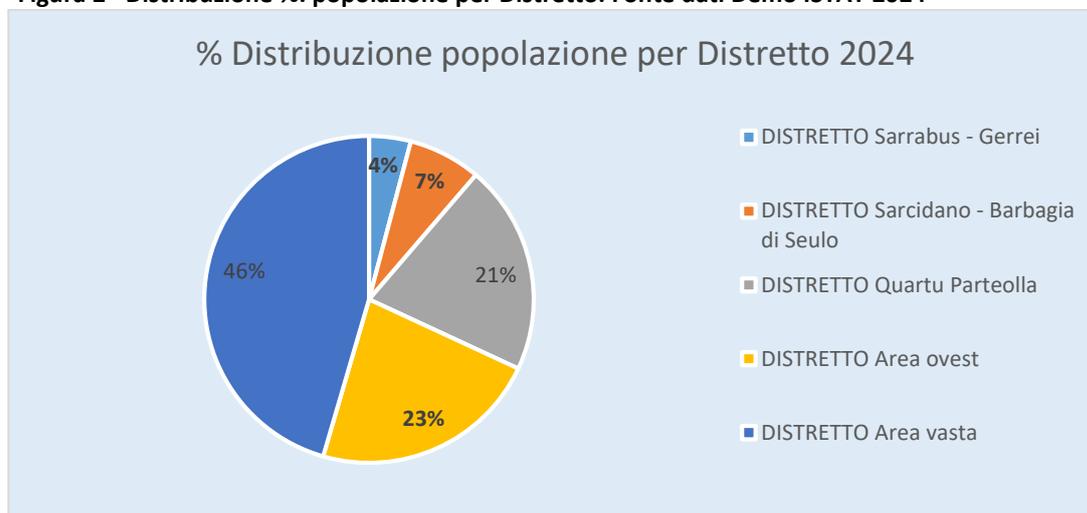
Tabella 2 – Distribuzione della popolazione per Distretto e fasce d'età. Fonte dati Demo ISTAT 2024

Distretto	da 0 a 5	da 6 a 14	da 15 a 39	da 40 a 59	da 60 a 79	> 80	Totale complessivo
DISTRETTO Area vasta	7.326	16.441	57.811	78.780	64.813	21.069	246.240
DISTRETTO Area ovest	4.165	9.246	29.672	40.740	30.335	7.850	122.008
DISTRETTO Quartu Parteolla	3.681	8.280	27.252	37.231	28.750	6.921	112.115
DISTRETTO Sarcidano - Barbagia di Seulo	1.323	2.502	9.133	11.392	10.567	3.732	38.649
DISTRETTO Sarrabus - Gerrei	634	1.291	5.114	6.926	6.216	1.983	22.164
Totale complessivo	17.129	37.760	128.982	175.069	140.681	41.555	541.176

Il dato che emerge a livello Distrettuale conferma quanto rappresentato a livello complessivo, ovvero una popolazione maggiormente concentrata nelle fasce di età adulta 40-59 anni e nella fascia 60-79 anni che incidono per il 58% in area vasta, area ovest e nel Sarrabus, per il 59% nel distretto Quartu e per il 57% nel Sarcidano.

Altra analisi importante per lo studio demografico è la ripartizione della popolazione fra i Distretti, infatti emerge che il maggior numero di abitanti è residente nell'Area Vasta di Cagliari con un'incidenza del 46% sulla popolazione totale. Il Distretto più piccolo risulta essere quello del Sarrabus- Gerrei con un'incidenza del 4% sulla popolazione residente. Il Distretto Area Ovest registra un leggero aumento dell'incidenza percentuale pari al 23% rispetto 22% dell'anno precedente.

Figura 2 –Distribuzione %. popolazione per Distretto. Fonte dati Demo ISTAT 2024



La popolazione residente all'interno dei diversi Distretti può essere osservata anche rispetto alla distribuzione di genere.

La tabella che segue rappresenta la suddivisione femmine/maschi nei singoli Distretti, con riferimento alla popolazione residente 1^a gennaio 2024 (fonte dati: ISTAT).

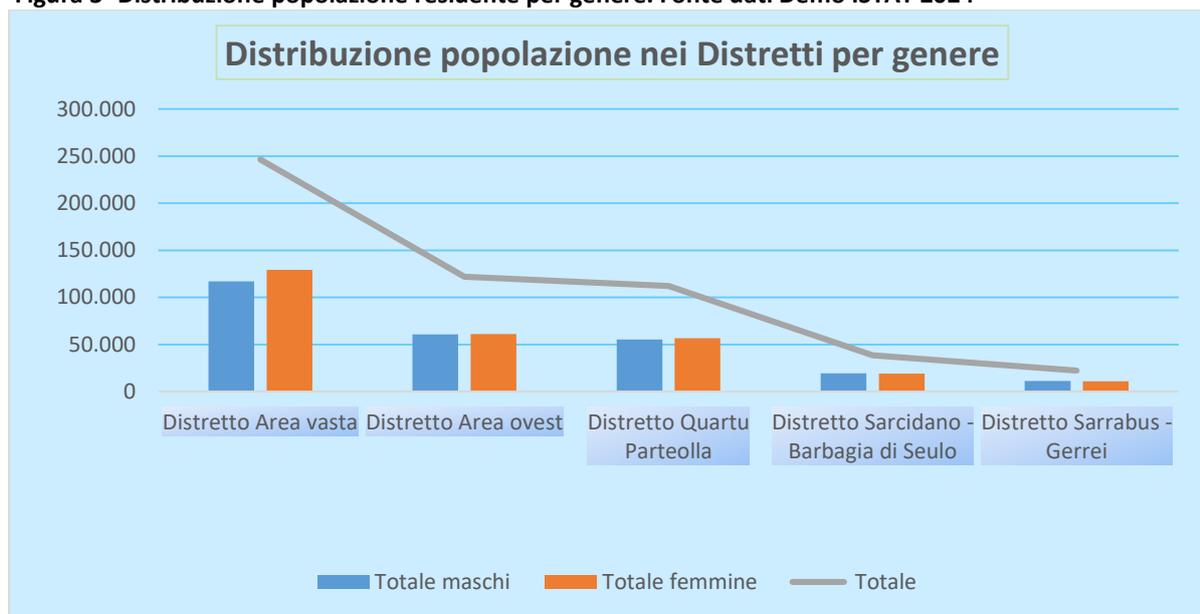
Tabella 3 – Distribuzione per genere. Incidenza femminile sul totale della popolazione. Fonte dati Demo ISTAT 2024.

Distretto	Totale maschi	Totale femmine	Totale	%incidenza femminile
Distretto Area vasta	117.139	129.101	246.240	52,4
Distretto Area ovest	60.885	61.123	122.008	50,1
Distretto Quartu Parteolla	55.359	56.756	112.115	50,6
Distretto Sarcidano - Barbagia di Seulo	19.546	19.103	38.649	49,4
Distretto Sarrabus - Gerrei	11.113	11.051	22.164	49,9
Totale complessivo	264.042	277.134	541.176	
% maschi e femmine sul tot popolazione	48,8	51,2		

Come si può notare la rappresentanza femminile ha prevalenza su quella maschile per il 51% sul totale della popolazione residente nei Distretti.

I dati più significativi della prevalenza femminile si concentrano nell'Area Vasta di Cagliari con il 52,4% (11.962 femmine in più) e nel Distretto Quartu Parteolla con un'incidenza del 50,6% (1.397 femmine in più).

Figura 3- Distribuzione popolazione residente per genere. Fonte dati Demo ISTAT 2024



L'analisi demografica della popolazione assistita dall'ASL n.8 di Cagliari presenta tendenze sostanzialmente sovrapponibili all'andamento complessivo regionale, come specificato nella tabella di seguito riportata.

Tabella 4- Distribuzione per classe d'età ASL Cagliari/Sardegna - dati 2024

Fascia d'età	da 0 a 5	da 6 a 14	da 15 a 39	da 40 a 59	da 60 a 79	> 80	Totale
ASL Cagliari	17.129	37.760	128.982	175.069	140.681	41.555	541.176
Sardegna	50.246	107.997	374.637	491.292	418.830	126.830	1.569.832
Incidenza % ASL Cagliari/Sardegna	34,09%	34,96%	34,43%	35,63%	33,59%	32,76%	34,47%

Misurare l'incidenza percentuale del numero degli abitanti residenti sul territorio ASL di Cagliari rispetto al totale della Sardegna, consente di misurare il peso che l'Azienda ha a livello regionale. Oltre il 34% degli abitanti è residente nel territorio della ASL Cagliari.

d. Struttura organizzativa dell'azienda sanitaria

L'Azienda assicura i livelli essenziali di assistenza attraverso le strutture ospedaliere e territoriali.

L'assistenza ospedaliera è erogata attraverso le strutture ospedaliere del SS. Trinità, Binaghi, Microcitemico A. Cao, San Marcellino di Muravera e San Giuseppe di Isili.

Nel 2024 l'Azienda complessivamente dispone di 494 posti letto, di cui 69 di day-hospital (DH) e 12 day surgery (DS).

Tabella 5 – Posti Letto strutture di ricovero pubbliche 2024

Struttura	Codice disciplina	Descrizione disciplina	Posti Letto Day hospital	Posti Letto Day surgery	Posti Letto Degenza ordinaria	Totale
P.O. San Giuseppe Isili	09	Chirurgia generale	0	2	0	2
	26	Medicina generale	3	0	20	23
P.O. San Giuseppe Isili Totale			3	2	20	25
P.O. R. Binaghi	32	Neurologia	5	0	4	9
P.O. R. Binaghi Totale			5	0	4	9
P.O. Marino	02	Day Hospital	2	0	0	2
	28	Unità spinale	1	0	14	15
P.O. Marino Totale			3	0	14	17
P.O. SS Trinità	09	Chirurgia generale	0	1	28	29
	10	Chirurgia maxillo facciale	0	1	4	5
	21	Geriatrics	2	0	24	26
	24	Malattie infettive	8	0	20	28
	26	Medicina generale	4	0	31	35
	31	Nido	0	0	12	12
	36	Ortopedia e Traumatologia	0	2	28	30
	37	Ostetricia e Ginecologia	0	2	24	26
	38	Otorinolaringoiatria	0	1	16	17
	40	Psichiatria	1	0	27	28
	43	Urologia	0	1	20	21
	49	Terapia intensiva	0	0	16	16
	50	Unità coronarica	1	0	17	18
	52	Dermatologia	1	0	2	3
	58	Gastroenterologia	0	0	10	10
62	Neonatologia	0	0	4	4	
68	Pneumologia	2	0	30	32	
75	Neuro-riabilitazione	4	0	0	4	
P.O. SS Trinità Totale			23	8	313	344
P.O. San Marcellino Muravera	09	Chirurgia generale	0	1	15	16
	26	Medicina generale	1	0	18	19
	36	Ortopedia e Traumatologia	0	1	3	4
	64	Oncologia	4	0	0	4
P.O. San Marcellino Muravera Totale			5	2	36	43
P.O. Microcitemico	02	Day Hospital	20	0	0	20
	19	Endocrinologia	1	0	0	1

Struttura	Codice disciplina	Descrizione disciplina	Posti Letto Day hospital	Posti Letto Day surgery	Posti Letto Degenza ordinaria	Totale
	33	Neuropsichiatria infantile	4	0	6	10
	37	Ostetricia e Ginecologia	1	0	0	1
	39	Pediatria	4	0	20	24
P.O. Microcitamico Totale			30	0	26	56
Totale complessivo			69	12	413	494

Sul territorio aziendale insistono diverse case di cura private accreditate che erogano prestazioni di basso e medio livello assistenziale. I dati riportano il numero di posti letto classificati in Day surgery (DS), Day hospital (DH) e degenza ordinaria (DO), con distinzione per singolo reparto per ogni singola struttura.

Tabella 6 – Posti Letto strutture di ricovero private 2024

Struttura	Codice disciplina		Posti Letto Day hospital	Posti Letto Day surgery	Posti Letto Degenza ordinaria	Totale
Casa di cura Sant'Anna	09	Chirurgia generale	0	0	3	3
	10	Chirurgia maxillo - facciale	0	0	1	1
	21	Geriatria	0	0	34	34
	26	Medicina Generale	0	0	9	9
	34	Oculistica	0	0	1	1
	36	Ortopedia e Traumatologia	0	0	1	1
	37	Ostetricia e Ginecologia	0	0	3	3
	56	Recupero e riabilitazione funzionale	0	0	8	8
	60	Lungodegenti	0	0	8	8
	98	Day surgery	0	5	0	5
Casa di cura Sant'Anna Totale			0	5	68	73
Casa di Cura Sant'Antonio Spa	02	DAY HOSPITAL	3	0	0	3
	08	Cardiologia	0	0	5	5
	09	Chirurgia generale	0	0	6	6
	21	Geriatria	0	0	10	10
	26	Medicina Generale	0	0	11	11
	34	Oculistica	0	0	2	2
	36	Ortopedia e Traumatologia	0	0	15	15
	38	Ortorinolaringoiatria	0	0	3	3
	43	Urologia	0	0	15	15
	56	Recupero e riabilitazione funzionale	0	0	19	19
	58	Gastroenterologia	0	0	2	2
	60	Lungodegenza	0	0	20	20
	98	Day surgery	0	4	0	4
	Casa di Cura Sant'Antonio Spa Totale			3	4	108
Casa di Cura Villa Elena	09	Chirurgia generale	0	1	9	10
	10	Chirurgia maxillo - facciale	0	0	1	1
	34	Oculistica	0	2	2	4

Struttura	Codice disciplina		Posti Letto Day hospital	Posti Letto Day surgery	Posti Letto Degenza ordinaria	Totale
	36	Ortopedia e Traumatologia	0	1	18	19
	37	Ostetricia e Ginecologia	1	1	10	12
	38	Ortorinolaringoiatria	0	0	1	1
	43	Urologia	0	1	8	9
	56	Recupero e riabilitazione funzionale	0	0	13	13
Casa di Cura Villa Elena Totale			1	6	62	69
Kinetika Sardegna	02	Day hospital	1	0	0	1
	09	Chirurgia generale	0	0	11	11
	10	Chirurgia maxillo - facciale	0	0	3	3
	26	Medicina Generale	0	0	8	8
	34	Oculistica	0	2	1	3
	36	Ortopedia e Traumatologia	0	0	43	43
	37	Ostetricia e Ginecologia	0	0	3	3
	38	Ortorinolaringoiatria	0	0	6	6
	43	Urologia	0	0	5	5
	56	Recupero e riabilitazione funzionale	0	0	70	70
	60	Lungodegenti	0	0	54	54
98	Day surgery	0	16	0	16	
Kinetika Sardegna Totale			1	18	204	223
Nuova casa di cura - Decimomannu	02	Day hospital	9	0	0	9
	09	Chirurgia generale	0	0	18	18
	26	Medicina Generale	0	0	8	8
	29	Nefrologia	0	0	4	4
	34	Oculistica	0	0	2	2
	36	Ortopedia e Traumatologia	0	0	9	9
	37	Ostetricia e Ginecologia	2	4	4	10
	38	Ortorinolaringoiatria	0	0	2	2
	43	Urologia	0	0	18	18
	56	Recupero e riabilitazione funzionale	0	0	10	10
	98	Day surgery	0	6	0	6
Nuova casa di cura - Decimomannu Totale			11	10	75	96
Totale complessivo			16	43	517	576

La Legge regionale n. 24/2020 con l'abrogazione della L.R. 17/11/2014, n. 23 ha superato l'organizzazione degli ospedali in presidi ospedalieri unici di area omogenea con ripartizione in più stabilimenti. I Presidi ospedalieri garantiscono le prestazioni incluse nei livelli essenziali di assistenza (LEA). La rete ospedaliera attualmente vigente è stata approvata con il documento n. 16 del Consiglio regionale nella seduta del 25 ottobre 2017.

Sia l'ospedale che il territorio hanno un'organizzazione dipartimentale, così come previsto dall'art. 17 bis del D. Lgs n. 502/92, e ss.mm.ii., che rappresenta il modello ordinario di gestione operativa delle attività

aziendali. Il Dipartimento costituisce tipologia organizzativa e gestionale volta a dare risposte unitarie, flessibili, tempestive, razionali ed esaustive rispetto ai compiti assegnati, nell'ottica di condivisione delle risorse.

Tale articolazione aziendale, aggrega strutture organizzative omologhe, omogenee, affini o complementari che perseguono comuni finalità e pur conservando ciascuna la propria autonomia clinica e professionale, sono tra loro interdipendenti nel raggiungimento degli obiettivi e nell'utilizzo delle risorse. Lo scopo del Dipartimento è quello di assicurare la corretta gestione amministrativa, economica ed il governo clinico, nell'ottica di condivisione degli obiettivi e delle risorse. Pertanto, esso si configura come articolazione organizzativa di coordinamento per lo svolgimento integrato di funzioni complesse. Il Dipartimento ha il compito di realizzare gli obiettivi specifici assegnati dalla Direzione Generale.

Il Dipartimento concorre attraverso le strutture aggregate al perseguimento degli obiettivi di salute comune. All'interno di tale modello sono individuati i Dipartimenti strutturali ed i Dipartimenti funzionali. I Dipartimenti strutturali sono costituiti dall'aggregazione di almeno tre strutture complesse, articolabili in strutture semplici e ne fanno parte anche, ove previste dall'Atto aziendale, le strutture semplici dipartimentali, in base all'art. 17 bis, comma 2, del D.lgs. n. 502/1992 e ss.mm.ii. e all'art. 16, comma 3, lett. f, della L.R. n. 24/2020.

I Dipartimenti strutturali sono dotati di autonomia tecnico-professionale nonché di autonomia gestionale, nei limiti degli obiettivi e delle risorse assegnate. Compito principale del Dipartimento strutturale è incentrare l'azione sull'utilizzo efficiente delle risorse, in particolare delle risorse professionali.

Il Direttore del Dipartimento strutturale ha la diretta gestione del budget dipartimentale, attraverso il quale garantisce l'efficacia dei servizi e delle prestazioni offerte.

L'individuazione delle strutture complesse e semplici dipartimentali che si aggregano in Dipartimento, è giustificata dalla dimensione funzionale e/o economica dell'attività da erogare.

Il Dipartimento funzionale, inteso come aggregazione di unità organizzative afferenti a differenti Dipartimenti strutturali, è finalizzato al rafforzamento di percorsi omogenei ed integrati di cura e di presa in carico, oltre che alla promozione di programmi strutturati di sanità pubblica.

Obiettivo principale del Dipartimento funzionale è l'organizzazione, la razionalizzazione, il coordinamento e l'aggiornamento delle attività delle proprie strutture che possono trovarsi aggregate verticalmente in

Dipartimenti strutturali. Il fine primario consiste nel promuovere e verificare l'efficacia delle prestazioni erogate e l'ottimizzazione delle procedure operative e la corretta ed ottimale gestione dei percorsi assistenziali, necessari a massimizzare l'efficacia e la qualità della prestazione.

Sono stati previsti e attivati nella ASL Cagliari un Dipartimento strutturale amministrativo finalizzato al coordinamento delle attività della tecnostruttura amministrativa. Il Dipartimento attività amministrativa e tecnica è costituito dalle seguenti strutture complesse:

- SC Controllo di Gestione Funzioni: - Flussi - Performance - Contabilità analitica – Cup;
- SC Acquisti di beni e servizi;
- SC Valorizzazione risorse umane Funzioni: - Gestione giuridica rapporto di lavoro - Acquisizione risorse umane - Formazione - Rilevazione attività di lavoro;
- SC Bilancio Funzioni: - Ciclo attivo - Ciclo passivo - Contabilità generale e bilancio
- SC Ufficio tecnico e Patrimonio;
- SC Affari generali - Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza (RPCT) e rapporti con ICT;
- SC Pianificazione attività sanitarie e Committenza;

Sono stati previsti e attivati i Dipartimenti strutturali ospedalieri sotto riportati e il Dipartimento funzionale pediatrico.

- 1) Dipartimento area chirurgica, costituito da 12 SC e 5 SSD;
- 2) Dipartimento area medica, costituito da 17 SC e 6 SSD;
- 3) Dipartimento dei servizi, costituito da 5 SC e 3 SSD;
- 4) Dipartimento attività sanitarie, costituito da 4 SC;

Con riferimento alla cura e presa in carico dei pazienti affetti da malattie rare, per quanto di competenza di questa Azienda, si fa riferimento alla D.G.R. 44/35 del 22 settembre 2017, con particolare riferimento al Centro di coordinamento regionale malattie rare.

Presso la ASL di Cagliari opera il Centro Trapianti che coordina tutta l'attività di donazione, prelievo e trapianto di midollo osseo per tutta la Regione.

E' centro regionale di riferimento anche per i trapianti di organi, tessuti e cellule a livello regionale e permette l'effettuazione di tutta l'attività trapiantologica in Regione. Vi afferisce anche il Registro Regionale donatori midollo osseo.

L'assistenza territoriale è erogata attraverso le Case della comunità, le strutture residenziali e semi-residenziali, le Centrali Operative Territoriali (COT), gli Ospedali di Comunità (OC) e le diverse strutture ambulatoriali sanitarie e socio-sanitarie pubbliche e private accreditate.

L'organizzazione territoriale prevede i Distretti ed i Dipartimenti territoriali, i quali operano in maniera integrata con la rete ospedaliera, con l'Azienda dell'emergenza-urgenza (AREUS) e con il sistema integrato dei servizi alla persona.

Compito principale dell'assistenza territoriale è garantire le varie fasi di assistenza al cittadino: prevenzione, diagnosi, cura e riabilitazione.

Il Distretto svolge l'importante compito di garantire l'integrazione sanitaria e sociosanitaria, individua gli obiettivi da perseguire, fornisce risposte chiare e costanti alle esigenze sanitarie e socio-sanitarie della popolazione per il soddisfacimento dei loro bisogni garantendo il rispetto dei LEA, con un approccio rivolto al miglioramento dei percorsi di cura e di presa in carico del malato, all'assistenza dei soggetti fragili e delle persone con disabilità, cercando di offrire un'assistenza più vicina al contesto di vita del paziente, organizzando, coinvolgendo e coordinando le diverse figure professionali presenti sul territorio: Medici di Medicina Generale (MMG), Pediatri di Libera Scelta (PLS), Medici di Continuità Assistenziale (MCA), specialisti ambulatoriali, infermieri, assistenti sociali, e personale dipendente.

Il Distretto contribuisce alla missione dell'Azienda assicurando alla popolazione i servizi e le prestazioni secondo criteri di equità, accessibilità e appropriatezza dei servizi. Coordina inoltre le scelte di programmazione e partecipa alla gestione degli interventi definiti in ambito di PLUS. I Distretti collaborano con i Comuni e sono dotati di autonomia tecnico-gestionale, economico-finanziaria nell'ambito delle risorse assegnate, e di contabilità analitica separata all'interno del bilancio aziendale secondo quanto previsto dal D. Lgs. n. 502/1992 e ss.mm.ii. e dall' art. 37 della L.R. n. 24/2020.

Il Distretto articola l'organizzazione dei propri servizi in ragione delle caratteristiche del territorio ed assicura, in base al D.Lgs. n. 502/92 e alla L.R. 24/2020, le seguenti funzioni:

- il governo unitario globale della domanda di salute espressa dalla comunità locale;

- la presa in carico del bisogno del cittadino, individuando i livelli appropriati di erogazione dei servizi;
- la gestione integrata, sanitaria e sociale, dei servizi, anche collaborando alla predisposizione e realizzazione del PLUS;
- l'appropriato svolgimento dei percorsi assistenziali attivati dai medici di medicina generale, dai pediatri di libera scelta e dai servizi direttamente gestiti, per le competenze loro attribuite dalla programmazione regionale e locale;
- la promozione, anche in collaborazione con il dipartimento di prevenzione, di iniziative di educazione sanitaria e di informazione agli utenti;
- la fruizione, attraverso gli sportelli unici di accesso, dei servizi territoriali sanitari e socio-sanitari, assicurando l'integrazione con i servizi sociali e con i servizi ospedalieri;
- l'attuazione dei protocolli diagnostico-terapeutici e riabilitativi adottati dall'Azienda;
- operare in coordinamento con le indicazioni del Direttore dei servizi socio-sanitari.

Il Distretto, inoltre, garantisce le seguenti funzioni:

- assistenza di base attraverso le cure primarie;
- assistenza specialistica ambulatoriale;
- cure domiciliare integrate (CDI) in coordinamento con la SC Cure domiciliari integrate;
- cure palliative domiciliari (CPD) in coordinamento con la SSD Terapia del dolore;
- cure termali;
- tutela dell'infanzia, adolescenza, famiglia e attività dei consultori;
- assistenza per la disabilità e non autosufficienza (assistenza territoriale residenziale e semiresidenziale);
- assistenza riabilitativa;
- assistenza protesica;

Il Distretto gestisce le Case della Comunità, le Centrali Operative Territoriali (COT), gli Ospedali di Comunità (OsCo) ed ha la responsabilità della presa in carico della persona.

Le Case della Comunità, in un'ottica di riorganizzazione di qualità dell'assistenza, accolgono i servizi sanitari territoriali, comprendendo i vari setting assistenziali: medicina generale, pediatria, specialistica

ambulatoriale, assistenza infermieristica, psicologica e di figure sanitarie, integrando ove necessario anche con l'assistenza sociale.

I Distretti si articolano attraverso i seguenti servizi:

1. Sportello Unico di Accesso (SUA/PUA).

Il Punto Unico di Accesso (PUA) rappresenta l'anello operativo strategico per il recepimento unitario della domanda di servizi sociali, sanitari e socio-sanitari. Obiettivo del PUA è il miglioramento del sistema di presa in carico unitaria, eliminando o semplificando i numerosi passaggi ai quali l'utente e/o i loro familiari devono adempiere per ricevere risposte di assistenza.

Il PUA garantisce:

- l'accoglienza, l'ascolto e la valutazione del bisogno di natura socio- sanitaria da qualsiasi fonte esso provenga;
- l'equità nell'accesso ai servizi, con particolare riferimento alla tutela dei soggetti anziani non autosufficienti;
- l'unitarietà della risposta;
- la funzione di prima valutazione del bisogno;
- la funzione di sportello informativo e orientamento dell'utente;
- la raccolta delle schede di contatto delle richieste di intervento che vi giungono;
- l'attivazione del percorso di Valutazione Multidimensionale, garantendo la tempestività della risposta fornita.

Le fonti di segnalazione sono: Medico Medicina Generale (MMG); Familiari e/o altri soggetti della rete informale; servizi sociali e sanitari territoriali. Il bisogno di assistenza segnalato può essere semplice,

2. Unità di Valutazione Territoriale (UVT).

La specializzazione dell'UVT si estrinseca nella progettazione di percorsi dedicati alle cure domiciliari e palliative al fine di garantire un'efficiente presa in carico dell'assistito a livello territoriale per l'assistenza territoriale, nel passaggio dall'ospedale al territorio e ai servizi socio-sanitari, personalizzando l'assistenza in base al bisogno di salute (semplice o complesso). Nell'ambito della UVT operano figure professionali, con particolari competenze socio-sanitarie, che hanno il compito di

individuare il bisogno complesso che presuppone una valutazione multidimensionale e una presa in carico globale del paziente da parte di un'equipe multiprofessionale.

L'UVT è pertanto l'organismo deputato all'attivazione della rete dei servizi territoriali che, a seguito della valutazione multidisciplinare del bisogno complesso secondo il modello bio-psico-sociale di salute, elabora un'offerta di servizi ad hoc attraverso la redazione del Progetto assistenziale individualizzato (PAI).

3. Servizi dedicati alla tutela della donna e del minore e attenzione ai bisogni della famiglia.

In linea con la pregressa normativa regionale, la citata L.R. n. 24/2020 ha declinato la Casa della Comunità in "Casa della Salute", definendola come la struttura ausiliaria territoriale del Sistema Sanitario regionale, che raccoglie l'offerta extra-ospedaliera del Servizio Sanitario, integrata con il servizio sociale. L'art. 44 comma 1, della sopracitata Legge sancisce che "la Regione, con l'obiettivo di qualificare l'assistenza territoriale al servizio della persona, di integrare i processi di cura e di garantire la continuità assistenziale, individua nella Casa della Salute la struttura che raccoglie in un unico spazio l'offerta extra-ospedaliera del Servizio Sanitario, integrata con il servizio sociale, in grado di rispondere alla domanda di assistenza di persone e famiglie con bisogni complessi".

Con la L.R. 24/2020, art. 45, è stato istituito l'Ospedale di comunità (OsCo), gestito dal Distretto di appartenenza, è un presidio che opera autonomamente e che funzionalmente congiunge l'ospedale per acuti alla rete assistenziale territoriale e assicura cure appropriate attraverso un'assistenza sanitaria protetta, limitata nel tempo (periodi medio-brevi), che non necessita di un ricovero in ospedale per acuti, ma tale da non poter comunque essere garantito a domicilio o presso altra struttura residenziale.

Tale assistenza inoltre evita i ricoveri inappropriati in ospedale e supporta la fase di dimissione dalle strutture di ricovero, garantendo cure ed assistenza a pazienti con stati di salute complessi.

Presso il Distretto operano, inoltre, le Centrali Operative Territoriali (COT). Le COT svolgono la funzione di coordinamento e collegamento dei vari servizi sanitari territoriali, attraverso lo scambio di informazioni tra gli operatori sanitari.

Le COT inoltre curano il coordinamento degli interventi sanitari e socio-sanitari, indirizzando sulla base della valutazione del bisogno, operata dai servizi competenti per il tramite degli operatori sanitari, i pazienti nei luoghi di cura appropriati e tra i vari livelli clinico-assistenziali proponendo le diverse soluzioni operative.

Ai sensi dell'art 37 della L.R 24/2020 sono istituiti i seguenti Dipartimenti strutturali territoriali:

- il Dipartimento di Prevenzione, che assicura la tutela della salute collettiva negli ambienti di vita e di lavoro attraverso azioni volte alla promozione della salute e prevenzione delle malattie e delle disabilità per individuare ed eliminare le cause di malattie di origine ambientale, umana ed animale articolato ai sensi dell'art. 7 *quater*, comma 2, del D.lgs. n 502/92 e ss.mm.ii.. Il Dipartimento di Prevenzione è strutturato in due Dipartimenti funzionali: il Dipartimento funzionale prevenzione umana, composto dal SC Centro Donna, dalla SC Igiene e Sanità Pubblica che assicura anche la funzione Coordinamento regionale registro tumori e Registro tumori locale, la SC Prevenzione e Promozione della Salute, la SC Salute e Ambiente, la SC Servizio Prevenzione e Sicurezza negli ambienti di lavoro (SPRESAL), la SSD Ufficio sanzioni e la SSD Medicina legale e dal il Dipartimento Funzionale Prevenzione Animale e Igiene degli Alimenti composto dalle seguenti strutture: SC Igiene degli Alimenti e della Nutrizione (SIAN), SC Igiene degli allevamenti e delle produzioni zootecniche (SIAPZ), SC Igiene della Produzione, Trasformazione, Commercializzazione Conservazione e Trasporto degli Alimenti di origine Animale e loro derivati (SIAOA) e la SC Sanità Animale (SA);
- il Dipartimento di salute mentale e delle dipendenze (DSMD) che ha il compito di porre in essere tutte le azioni tese a garantire i livelli di assistenza per la tutela della salute mentale ed assicurare la prevenzione, diagnosi, cura e riabilitazione nel campo della salute mentale e delle dipendenze. Garantisce percorsi ed interventi, attraverso la connessione con le altre strutture territoriali ed ospedaliere e rappresenta l'integrazione tra il territorio e l'ospedale e tra l'assistenza ambulatoriale e quella di tipo residenziale/semiresidenziale. Tra i compiti del Dipartimento rientrano, l'elaborazione, la gestione e la valutazione dei programmi di cura specifici per diagnosi e per condizione di fragilità. Il Dipartimento di salute mentale e delle dipendenze è composto dalle seguenti strutture: SC Centro di salute mentale 1 – Cagliari, SC Centro di salute mentale 2 - Quartu Sant'Elena, SC Centro di salute mentale 3 – Assemini, SC Centro di salute mentale 4 – Senorbi, Isili e Muravera, SC Disturbi alimentari, SC Alcool Correlati gioco d'azzardo patologico (GAP), SC Servizi psichiatrici di diagnosi e cura ospedalieri (SPDC), SC Servizio sanitario dipendenze (SERD), SC Neuropsichiatria infantile Ospedaliera Universitaria (UONPIA), SC Neuropsichiatria infantile territoriale, SC REMS, SC Disturbi pervasivi dello sviluppo, SSD Psichiatria forense, SSD

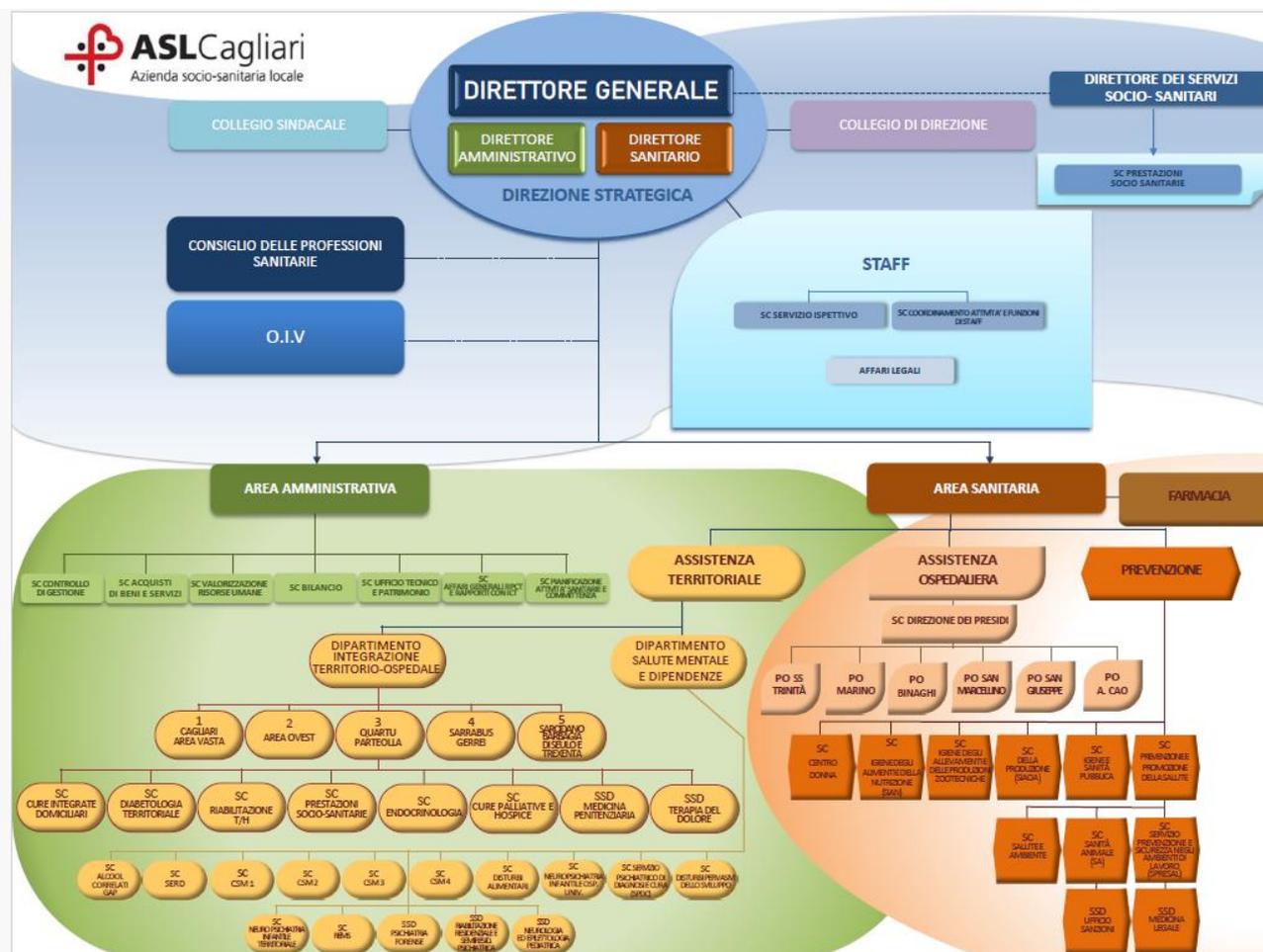
Riabilitazione residenziale e semiresidenziale psichiatrica, SSD Neurologia ed epilettologia pediatrica.

- Il Dipartimento Integrazione Territorio-Ospedale, garantisce l'integrazione tra i servizi ospedalieri, si assicura ai cittadini un luogo di incontro tra i diversi livelli di assistenza, affinché gli stessi non ne percepiscano il passaggio, in termini di differente qualità delle risposte ai propri bisogni. Il Dipartimento Integrazione Territorio e Ospedale è composto dalle seguenti strutture (SC):

- SC Distretto 1 - Cagliari Area Vasta,
- SC Distretto 2 - Area Ovest,
- SC Distretto 3 - Quartu Parteolla,
- SC Distretto 4 - Sarrabus Gerrei,
- SC Distretto 5 – Sarcidano, Barbagia di Seulo e Trexenta,
- SC Cure integrate domiciliari,
- SC Diabetologia territoriale,
- SC Riabilitazione territoriale ed ospedaliera,
- SC Prestazioni socio-sanitarie,
- SC Endocrinologia,
- SC Cure palliative e Hospice,
- SSD Medicina penitenziaria,
- SSD Terapia del dolore.

Sono inserite nel dipartimento la Funzione per l'attività di sanità digitale e telemedicina, in raccordo con l'ARES, Funzione presa in carico – URP, Cure mediche non urgenti numero unico 116-117, Omogeneizzazione delle funzioni esercitate dalle centrali operative territoriali (COT).

e. Organigramma Aziendale



Parte II – La Programmazione sanitaria annuale

1 Indirizzi strategici aziendali

Gli indirizzi strategici aziendali, in linea con gli indirizzi nazionali e regionali, consistono in azioni tese a semplificare l'accesso alle prestazioni sanitarie e socio-sanitarie.

Per l'accesso alle prestazioni è fondamentale un'organizzazione aziendale che preveda, a fronte di un territorio vasto come quello della ASL Cagliari, punti di accesso ed erogazione delle prestazioni dislocate nelle diverse aree e proporzionali al peso della popolazione residente, ovvero alla difficoltà di raggiungimento di alcune aree geografiche dell'Azienda.

Tabella 7 – Elenco strutture pubbliche territoriali

Comune	Denominazione struttura
ASSEMINI	CURE DOMICILIARI DISTRETTO 2 - CAGLIARI AREA OVEST
ASSEMINI	CONSULTORIO DI ASSEMINI
ASSEMINI	UNITA' OPERATIVA NEUROPSICHIATRIA INFANTILE ASSEMINI
CAPOTERRA	CONSULTORIO DI CAPOTERRA
DECIMOMANNU	CONSULTORIO DI DECIMOMANNU
DECIMOMANNU	POLIAMBULATORIO DECIMOMANNU
PULA	AMBULATORIO PSICHIATRICO PULA
PULA	POLIAMBULATORIO PULA
SILQUA	POLIAMBULATORIO SILQUA
TEULADA	POLIAMBULATORIO TEULADA
VILLASOR	POLIAMBULATORIO VILLASOR
CAGLIARI	AMBULATORIO PSICHIATRICO BURCEI DEL CSM CAGLIARI 2
CAGLIARI	AMBULATORIO PSICHIATRICO CAPOTERRA DEL CSM CAGLIARI 1
CAGLIARI	AMBULATORIO PSICHIATRICO DOLIANOVA DEL CSM CAGLIARI 2
CAGLIARI	AMBULATORIO PSICHIATRICO SINNAI DEL CSM CAGLIARI 2
CAGLIARI	AMBULATORIO PSICHIATRICO TEULADA DEL CSM CAGLIARI 1
CAGLIARI	C.S.M. CAGLIARI 1
CAGLIARI	C.S.M. VIA RAFFAELLO CAGLIARI
CAGLIARI	CENTRO PSICHIATRIA FORENSE CAGLIARI
CAGLIARI	CONSULTORIO FAMILIARE VIA MAGLIAS CAGLIARI
CAGLIARI	CONSULTORIO VIA SASSARI CAGLIARI
CAGLIARI	CONSULTORIO Padiglione O Cittadella della Salute CAGLIARI oppure Consultorio via taletè
CAGLIARI	CSM CAGLIARI 1
CAGLIARI	CSM CLIN.PSIC.UNIV.CAGLIARI
CAGLIARI	NEUROPSICHIATRIA INFANTILE UOC-NPIA AREA VASTA CAGLIARI
CAGLIARI	SERD CENTRO TRATT. ALCOLISTI CAGLIARI
CAGLIARI	SERD VIA DEI VALENZANI CAGLIARI
CAGLIARI	SERD VIA LIGURIA CAGLIARI
CAGLIARI	SERVIZIO RIABILITAZIONE PSICHIATRICA SS/RR CAGLIARI
CAGLIARI	AMBULATORIO DI PSICOLOGIA
CAGLIARI	AMBULATORIO FISIATRIA ETÀ EVOLUTIVA
CAGLIARI	CENTRO DISTURBI COGNITIVI DEMENZE TERRITORIALE Padiglione N Cittadella della Salute CAGLIARI

CAGLIARI	CENTRO PREVENZIONE PSICOPATOLOGIE LAVORO CAGLIARI
CAGLIARI	POLIAMBULATORIO Padiglione A Cittadella della Salute CAGLIARI
CAGLIARI	ODONTOIATRI RIUNITI viale Trieste
CAGLIARI	S.C. RIABILITAZIONE SANITARIA E SOCIOSANITARIA TERRITORIALE CAGLIARI
CAGLIARI	SERVIZIO DI ENDOCRINOLOGIA padiglione G Cittadella della Salute CAGLIARI
CAGLIARI	UOC RIABILITAZIONE E TERAPIA FISICA AREA SPECIALISTICA CAGLIARI
CAGLIARI	UOC NEUR. INF. DIS. CA A.VASTA
CAGLIARI	P.O. R.BINAGHI CAGLIARI
CAGLIARI	P.O. MARINO CAGLIARI
CAGLIARI	P.O. SS. TRINITA` CAGLIARI
CAGLIARI	P.O MICROCITEMICO A.CAO
CAGLIARI	HOSPICE CURE PALLIATIVE AI MALATTI TERMINALI CAGLIARI
CAGLIARI	CENTRO DIURNO CAGLIARI
CAGLIARI	CENTRO DIURNO DEL CSM CAGLIARI 1
CAGLIARI	D.H. CLIN.PSICH.UNIV.CAGLIARI
CAGLIARI	S.C. RIAB.GLOB.SAN.SOCIOS.TER.
MONASTIR	POLIAMBULATORIO MONASTIR
MONSERRATO	CONSULTORIO DI MONSERRATO
SELARGIUS	CONSULTORIO DI SELARGIUS
SELARGIUS	POLIAMBULATORIO SELARGIUS
SESTU	CLINICA PSICHIATRICA UNIVERSITARIA AMBULATORIO PERIFERICO SESTU
SESTU	CONSULTORIO DI SESTU
SESTU	POLIAMBULATORIO SESTU
SESTU	UOC NPI AREA VASTA-Sestu
SETTIMO SAN PIETRO	ANFFAS DI SETTIMO SAN PIETRO
BURCEI	POLIAMBULATORIO BURCEI
DOLIANOVA	CONSULTORIO DI DOLIANOVA
DOLIANOVA	POLIAMBULATORIO DOLIANOVA
DONORI	AMBULATORIO PSICHIATRICO DONORI
QUARTU S.ELENA	C.S.M. CAGLIARI 2 QUARTU SANT'ELENA
QUARTU S.ELENA	CONSULTORIO DI QUARTU S.E.
QUARTU S.ELENA	SERD QUARTU S.E.
QUARTU S.ELENA	CENTRO DIALISI QUARTU S.E.
QUARTU S.ELENA	POLIAMBULATORIO DISTRETTO DI QUARTU
SINNAI	CONSULTORIO DI SINNAI
SINNAI	POLIAMBULATORIO SINNAI
MURAVERA	SERV. DI FISIOTERAPIA DISTR. 5
MURAVERA	SERV. DI NEUROPSICHA. DISTR.5
MURAVERA	CONSULTORIO DI MURAVERA
MURAVERA	CSM CAGLIARI 4 - MURAVERA
MURAVERA	CENTRO DIALISI MURAVERA

MURAVERA	NEUROPSICHIATRIA INFANTILE E DELL'ADOLESCENZA - MURAVERA
MURAVERA	POLIAMBULATORIO MURAVERA
MURAVERA	NPI SARRABUS/GERREI - MURAVERA
MURAVERA	P.O. SAN MARCELLINO MURAVERA
SAN NICOLO` GERREI	POLIAMBULATORIO SAN NICOLO` GERREI
VILLASIMIUS	POLIAMBULATORIO VILLASIMIUS
ISILI	C.S.M. CAGLIARI 4 ISILI
ISILI	CONSULTORIO DI ISILI
ISILI	PRESIDIO PER LA TUTELA DELLA SALUTE NELLA CASA DI RECLUSIONE DI ISILI
ISILI	CENTRO DIALISI ISILI
ISILI	POLIAMBULATORIO ISILI
ISILI	P.O. SAN GIUSEPPE ISILI
MANDAS	POLIAMBULATORIO MANDAS
ORROLI	POLIAMBULATORIO - ORROLI
SADALI	POLIAMBULATORIO SADALI
SENBORBI'	CONSULTORIO DI SENBORBI'
SENBORBI'	CSM CAGLIARI 4 è SEDE SENBORBI'
SENBORBI'	POLIAMBULATORIO SENBORBI'

In collaborazione con i distretti è stata programmata e avviata la riorganizzazione delle strutture sanitarie e socio-sanitarie, accentrando, dove possibile, l'erogazione dei servizi e prestazioni in un'unica struttura fisica in maniera tale da semplificare ai cittadini l'accesso alle strutture/prestazioni sanitarie e socio-sanitarie, comunque garantendo una dislocazione omogenea nel territorio.

Particolare attenzione è rivolta alla Cittadella della Salute situata in via Romagna, nella quale, per la città di Cagliari, sono stati accentrati i Servizi dedicati alla città di Cagliari (Cure primarie, Cure specialistiche, CDI, Esenzioni patologia etcc..),.

Tra le attività che prioritariamente si intende rafforzare sono inserite le Cure Domiciliari Integrate (CDI). Le CDI rivestono un ruolo fondamentale nell'assistenza al paziente, rafforzando il principio che il domicilio può essere il luogo di cura di elezione per pazienti affetti da patologie croniche, con un effetto positivo per il paziente e i familiari ma anche per il Servizio Sanitario in quanto riduce gli accessi inappropriati alle strutture ospedaliere.

Nell'anno 2024, come previsto dal Programma Sanitario Annuale si è provveduto a trasferire il Centro Donna e la Medicina dello Sport dal P.O. San Giovanni di Dio al P.O. Binaghi. Successivamente è stata riportata al P.O. San Giovanni di Dio di Cagliari la Clinica psichiatrica, struttura complessa dell'Azienda Ospedaliero Universitaria di Cagliari (AOU). Negli spazi resi disponibili dalla suddetta Clinica Psichiatrica (padiglione A) e da altri spostamenti interni alla Cittadella della Salute (Endocrinologia dal padiglione A al padiglione G, Geriatria dal padiglione G al Padiglione O) è stato possibile trasferire il Poliambulatorio di viale Trieste, garantendo così l'allocazione delle strutture sanitarie per l'Area di Cagliari presso la Cittadella della Salute. Per assenza di spazi adeguati sono ancora ubicati in viale Trieste gli odontoiatri che potranno essere trasferiti sempre al padiglione A, piano terra. Nel triennio 2025-2027 saranno progettati ed avviati gli interventi di ristrutturazione dei locali, previo ottenimento delle necessarie autorizzazioni da parte della Soprintendenza e del Comune di Cagliari.

E' inoltre prevista nel 2025 nei locali attualmente liberi dell'ex Poliambulatorio di viale Trieste l'attivazione in un'unica sede dedicata del Servizio per la cura dei disturbi alimentari e il trasferimento del Consultorio familiare attualmente ubicato in via Sassari a Cagliari. Queste azioni sono sempre tese all'accorpamento di Servizi in una unica struttura che favorisce, oltre che l'accesso ai Servizi per i cittadini anche un proficuo confronto tra professionalità.

Il Centro Donna, nell'ambito del Dipartimento di prevenzione, è un presidio indispensabile che evidenzia l'importanza della differenza di genere nella gestione delle problematiche di salute, in un'ottica preventiva ed assistenziale. Il Centro Donna è il polo di riferimento nel campo della prevenzione e diagnosi precoce dei tumori femminili che, in stretta collaborazione con il Centro Screening, prende in carico i bisogni della donna nella loro globalità e complessità. Dinanzi alla necessità di fornire risposte adeguate che tengano conto delle fragilità specifiche legate all'appartenenza di genere, l'Azienda ha sviluppato servizi capaci di orientare la donna nelle scelte afferenti la sua sfera psicofisica. Inoltre, tra le innumerevoli funzioni svolte dalla SC Centro Donna, è necessario evidenziare la creazione di una rete territoriale sanitaria e sociale, mediante la presentazione di proposte educative all'interno delle scuole e attraverso l'attività di ricerca.

Sempre nell'ambito dell'assistenza territoriale stanno proseguendo gli interventi finalizzati al miglioramento dell'assistenza ai pazienti con la realizzazione di Case della Comunità, delle Centrali Operative Territoriali (COT), nel 2024 sono stati conclusi i lavori e sono attualmente operative le COT di via Quesada Cagliari e di Assemini. Relativamente alle COT di Muravera e Isili sono in fase di avvio i cantieri. Sono in fase di affidamento i lavori per l'Ospedale di Comunità presso il P.O. Marino, finanziati anche con i fondi del PNRR (Missione 6 –M6.C1), e a seguire si procederà con l'Ospedale di Comunità presso il P.O. Binaghi.

Anche per la Casa della Salute di via Romagna e per le riqualificazioni/ristrutturazioni dei Poliambulatori di Monastir, Capoterra, Teulada, Sinnai, Muravera, Villasimius, Isili, Elmas e Dolianova sono stati avviati gli appalti integrati necessari per la realizzazione degli interventi triennali programmati.

La riorganizzazione in argomento consentirà di porre al centro del sistema il cittadino ma anche di valorizzare la professionalità degli operatori sanitari, non solo in senso strettamente tecnico-professionale, ma anche come capacità di interagire tra loro in un unico distretto sanitario e con i pazienti, attività determinanti anche ai fini della qualità e dell'appropriatezza delle prestazioni.

Il Piano Nazionale della Cronicità (PNC) prevede la promozione delle Reti di cura, nello specifico la valorizzazione della rete assistenziale attraverso la riorganizzazione delle strutture e dei servizi con una maggiore flessibilità dei modelli organizzativi e operativi e una forte integrazione tra cure primarie e specialistiche e tra ospedale e territorio, con servizi strutturati e organizzati, reti specialistiche multidisciplinari, team professionali dedicati e modelli di integrazione socio-sanitaria.

Il programma sanitario per l'anno 2025 è lo strumento di programmazione con il quale, nell'ambito delle disposizioni della programmazione socio-sanitaria regionale si delineano i programmi e le attività aziendali.

Nel l'anno 2025 sono programmate e implementate le seguenti attività sinteticamente sotto riportate:

1. abbattimento liste d'attesa;
2. miglioramento del tasso di adesione reale ai programmi di screening colon-retto e consolidamento dei tassi di adesione agli screening cervice uterina e mammografico;
3. costituzione di una cabina di regia per l'attuazione dei Piani Mirati di Prevenzione (PMP);
4. attivazione geriatria universitaria presso Isili, sede della scuola di specializzazione, con il finanziamento disposto e sulla base degli indirizzi regionali;
5. consolidamento delle attività chirurgiche presso gli ospedali di Isili e Muravera;
6. consolidamento delle attività chirurgiche e mediche del P.O. SS. Trinità;
7. consolidamento dell'attività dei consultori;
8. riqualificazione dei locali del Centro di riabilitazione presso la sede del Poetto (Ausonia), aumento della produzione e qualificazione in termini di eccellenza dell'unico Centro di riabilitazione pubblico;
9. consolidamento dei volumi di attività dei centri prelievo su tutti i distretti;
10. incremento dei volumi del Centro prelievi pediatrici presso l'ospedale Microcitemico A. Cao;
11. prosecuzione dell'attivazione dei servizi erogati dagli infermieri di comunità nelle Case di Comunità attive;
12. consolidamento delle attività neuropsichiatria infantile (NPI), finalizzato a garantire l'accesso alle prestazioni in tutti i distretti aziendali e a rafforzando l'offerta;
13. attuazione del piano di riqualificazione dell'offerta dei servizi pubblici residenziali e semiresidenziali per la tutela della salute mentale degli adulti;
14. trasferimento presso il P.O. Microcitemico del Centro Disturbi pervasivi dello sviluppo attualmente ubicato nell'ospedale San Michele dell'ARNAS Brotzu;
15. trasferimento dell'Unità spinale dal presidio ospedaliero Marino all'ARNAS Brotzu e contestuale realizzazione di una piastra chirurgica aziendale;
16. Progettazione e implementazione della palestra domotica in attuazione della DGR 41/23 del 23.10.2024;

17. trasferimento dell'oncoematologia pediatrica e CTMO all'ARNAS e riqualificazione degli spazi da dedicare all'assistenza pediatrica;
18. razionalizzazione degli spazi nelle strutture della Cittadella della Salute finalizzato all'accentramento dei Servizi sanitari presso il polo sanitario di via Romagna;
19. riqualificazione delle sale d'attesa delle strutture sanitarie aziendali;
20. acquisto e installazione presso il P.O. San Marcellino di Muravera della tecnologia HIFU (High-Intensity Focused Ultrasound) per il trattamento di forme localizzate di tumore.
21. sviluppo del programma di ammodernamento delle tecnologie sanitarie nel territorio;
22. per quanto attiene alla Sanità animale approvazione del programma di sorveglianza attiva e passiva secondo le indicazioni dell'Osservatorio Epidemiologico Veterinario Regionale (OEVR), di un programma mirato alle verifiche sugli stabilimenti con allevamenti bovini/bufalini per il controllo e l'eradicazione delle infezioni da *M. bovis* / *M. caprae* (MTCB), da encefalopatie spongiformi trasmissibili (TSE) e di classificazione degli allevamenti bovini;
23. progetto di riallocazione di due ambulatori per la cura delle dipendenze patologiche (SERD) a Quartu.
24. piano di messa in sicurezza delle strutture aziendali e dell'adeguamento alle norme antincendio;

Per garantire il funzionamento della ASL Cagliari è in fase di implementazione la struttura amministrativa, necessaria al supporto delle attività sanitarie, attraverso il consolidamento della catena di comando aziendale sia a livello dirigenziale che del comparto. Sono confermati anche per l'anno 2025 i progetti "Dialisi vacanze" presso i presidi ospedalieri di Isili e Muravera e i percorsi formativi/informativi sull'appropriatezza prescrittiva dei farmaci, dispositivi medici, presidi protesici e prestazioni di diagnostica per immagini e laboratorio.

2. Programmazione attuativa territoriale (PAT)

La ASL di Cagliari si configura come la più estesa e più popolata dell'intera Regione, il territorio aziendale è articolato in 5 Distretti, nei quali devono essere sviluppate le programmazioni attuative locali di seguito riportate:

1. Distretto Area Vasta

Il Distretto Cagliari Area Vasta comprende il Comune di Cagliari, Settimo San Pietro, Selargius, Quartucciu, Monserrato, Sestu, Ussana, Monastir, Nuraminis.

E' il distretto maggiormente popolato ed anche quello con il maggior numero di strutture presenti, 139 totali, di cui 93 private e 46 pubbliche. Sono presenti nel territorio anche 4 ospedali e 3 strutture di ricovero private con autonomia gestionale, contabile e amministrativa.

Tabella 8 – Elenco strutture aziendali Distretto Area vasta

Comune	Denominazione struttura
CAGLIARI	S.C. CURE PRIMARIE-CURE DOMICILIARI INTEGRATE, DISTRETTO CAGLIARI AREA VASTA
CAGLIARI	AMBULATORIO PSICHIATRICO BURCEI DEL CSM CAGLIARI 2
CAGLIARI	AMBULATORIO PSICHIATRICO CAPOTERRA DEL CSM CAGLIARI 1
CAGLIARI	AMBULATORIO PSICHIATRICO DOLIANOVA DEL CSM CAGLIARI 2
CAGLIARI	AMBULATORIO PSICHIATRICO SINNAI DEL CSM CAGLIARI 2
CAGLIARI	AMBULATORIO PSICHIATRICO TEULADA DEL CSM CAGLIARI 1
CAGLIARI	C.S.M. CAGLIARI 1
CAGLIARI	C.S.M. VIA RAFFAELLO CAGLIARI
CAGLIARI	CENTRO PSICHIATRIA FORENSE CAGLIARI
CAGLIARI	CONSULTORIO FAMILIARE VIA MAGLIAS CAGLIARI
CAGLIARI	CONSULTORIO VIA SASSARI CAGLIARI
CAGLIARI	CONSULTORIO VIA TALETE CAGLIARI
CAGLIARI	CSM CAGLIARI 1
CAGLIARI	CSM CLIN.PSIC.UNIV.CAGLIARI
CAGLIARI	NEUROPSICHIATRIA INFANTILE UOC-NPIA AREA VASTA CAGLIARI
CAGLIARI	SERD CENTRO TRATT. ALCOLISTI CAGLIARI
CAGLIARI	SERD VIA DEI VALENZANI CAGLIARI
CAGLIARI	SERD VIA LIGURIA CAGLIARI
CAGLIARI	SERVIZIO RIABILITAZIONE PSICHIATRICA SS/RR CAGLIARI
CAGLIARI	AMBULATORIO DI PSICOLOGIA
CAGLIARI	AMBULATORIO FISIATRIA ETÀ EVOLUTIVA
CAGLIARI	CENTRO DISTURBI COGNITIVI DEMENZE TERRITORIALE CAGLIARI
CAGLIARI	CENTRO PREVENZIONE PSICOPATOLOGIE LAVORO CAGLIARI
CAGLIARI	POLIAMBULATORIO V.LE TRIESTE CAGLIARI
CAGLIARI	S.C. RIABILITAZIONE SANITARIA E SOCIO SANITARIA TERRITORIALE CAGLIARI
CAGLIARI	SERVIZIO DI ENDOCRINOLOGIA CAGLIARI
CAGLIARI	UOC RIABILITAZIONE E TERAPIA FISICA AREA SPECIALISTICA CAGLIARI
CAGLIARI	UOC NEUR. INF. DIS. CA A.VASTA
CAGLIARI	P.O. R.BINAGHI CAGLIARI
CAGLIARI	P.O. MARINO CAGLIARI
CAGLIARI	P.O. SS. TRINITA` CAGLIARI

Comune	Denominazione struttura
CAGLIARI	P.O MICROCITEMICO A.CAO
CAGLIARI	HOSPICE CURE PALLIATIVE AI MALATTI TERMINALI CAGLIARI
CAGLIARI	CENTRO DIURNO CAGLIARI
CAGLIARI	CENTRO DIURNO DEL CSM CAGLIARI 1
CAGLIARI	D.H. CLIN.PSICH.UNIV.CAGLIARI
CAGLIARI	S.C. RIAB.GLOB.SAN.SOCIOS.TER.
MONASTIR	POLIAMBULATORIO MONASTIR
MONSERRATO	CONSULTORIO DI MONSERRATO
SELARGIUS	CONSULTORIO DI SELARGIUS
SELARGIUS	POLIAMBULATORIO SELARGIUS
SESTU	CLINICA PSICHIATRICA UNIVERSITARIA AMBULATORIO PERIFERICO SESTU
SESTU	CONSULTORIO DI SESTU
SESTU	POLIAMBULATORIO SESTU
SESTU	UOC NPI AREA VASTA-Sestu
SETTIMO SAN PIETRO	ANFFAS DI SETTIMO SAN PIETRO

La tabella seguente è rappresentativa delle prestazioni erogate dalle strutture pubbliche nel periodo Gennaio – Luglio 2023-2024. Il confronto tra i due anni consente un'analisi dell'andamento tendenziale dell'assistenza erogata.

Tabella 9 – Numero prestazioni ambulatoriali erogate dalle strutture pubbliche del Distretto area vasta (periodo gennaio-luglio 2023 e 2024) – FONTE ABACO

Sede	Prestazioni Gennaio - Luglio 2023	Prestazioni Gennaio - Luglio 2024	Delta %
Ambulatorio Di Psicologia	263	271	3,0%
Ambulatorio Fisiatria Età Evolutiva	1.506	1.585	5,2%
Centro Disturbi Cognitivi Demenze Territoriale Cagliari	2.841	3.178	11,9%
Centro Prevenzione Psicopatologie Lavoro Cagliari	96	88	-8,3%
P.O Microcitemico A.Cao	26.618	27.522	3,4%
P.O. Marino Cagliari	29.945	37.945	26,7%
P.O. R.Binaghi Cagliari	52.230	52.182	-0,1%
P.O. Ss. Trinita` Cagliari	86.782	86.930	0,2%
Poliambulatorio Monastir	3.192	2.177	-31,8%
Poliambulatorio Selargius	4.046	5.535	36,8%
Poliambulatorio Sestu	4.005	3.394	-15,3%
Poliambulatorio V.Le Trieste Cagliari	25.633	25.355	-1,1%
S.C. Riabilitazione Sanitaria E Sociosanitaria Territoriale Cagliari	1.620	1.561	-3,6%

Sede	Prestazioni Gennaio - Luglio 2023	Prestazioni Gennaio - Luglio 2024	Delta %
Servizio Di Endocrinologia Cagliari	10.459	9.715	-7,1%
Totale complessivo	249.236	257.438	3,3%

La tabella evidenzia un incremento delle prestazioni erogate, da cui sono escluse le prestazioni di laboratorio, rappresentate invece nella tabella successiva, in quanto incidono per oltre il 50% sul totale dell'assistenza erogata.

Le attività risultano maggiormente potenziate presso il P.O. Marino di Cagliari, il Poliambulatorio di Selargius e il Centro disturbi cognitivi e demenze.

Tabella 10 – Prestazioni di Laboratorio erogate dalle strutture pubbliche del Distretto area vasta (periodo gennaio-luglio 2023 e 2024) – FONTE ABACO

Sede	Prestazioni Gennaio - Luglio 2023	Prestazioni Gennaio - Luglio 2024	Delta %
P.O Microcitemico A.Cao	6.382	8.165	27,9%
P.O. R.Binaghi Cagliari	56.948	83.446	46,5%
P.O. Ss. Trinita` Cagliari	224.045	193.207	-13,8%
Poliambulatorio Monastir	6.473	12.762	97,2%
Poliambulatorio Selargius	12.762	20.470	60,4%
Poliambulatorio Sestu	7.623	6.921	-9,2%
Poliambulatorio V.Le Trieste Cagliari	205	291	42,0%
Servizio Di Endocrinologia Cagliari	3.036	17.481	475,8%
Totale complessivo	317.474	342.743	8,0%

In generale le branche con il maggior numero di prestazioni nel Distretto Area vasta sono la Cardiologia, in particolare nel P.O.Binaghi, nel P.O. SS. Trinità e nel Poliambulatorio Viale Trieste; la Diagnostica per immagini, concentrata soprattutto nei due presidi Marino e Santissima Trinità; la Medicina fisica e riabilitativa, la Neurologia, l'Oculistica e l'Ostetricia-Ginecologia.

Per rafforzare l'offerta sul territorio del Distretto Area Vasta sono programmati e finanziati con fondi del PNNR (Misura 6) gli interventi di attivazione/ristrutturazione e riqualificazione delle seguenti strutture:

Tipologia struttura	Immobile
CASA DELLE COMUNITA'	Cittadella della Salute - Comune di Cagliari (CA) Via Romagna n. 16
CASA DELLE COMUNITA'	Poliambulatorio - Comune di Monastir (SU) Via Nazionale n. 226
CASA DELLE COMUNITA'	Poliambulatorio - Comune di Sestu (CA) Via Dante Alighieri n. 41 angolo Via Manzoni
OSPEDALE DI COMUNITA'	P.O. "ROBERTO BINAGHI" - Comune di Cagliari (CA) Via Is Guadazzonis n. 2
OSPEDALE DI COMUNITA'	P.O. "MARINO" - Comune di Cagliari (CA) Via Lungo Mare Poetto n. 12

Per l'anno 2025 sono programmate e implementate le seguenti attività:

1. abbattimento liste d'attesa;
2. miglioramento del tasso di adesione reale ai programmi di screening colon-retto e consolidamento dei tassi di adesione agli screening cervice uterina e mammografico;
3. costituzione di una cabina di regia per l'attuazione dei Piani Mirati di Prevenzione (PMP);
4. consolidamento delle attività chirurgiche e mediche del P.O. SS. Trinità;
5. consolidamento dell'attività dei consultori;
6. riqualificazione dei locali del Centro di riabilitazione presso la sede del Poetto (Ausonia), aumento della produzione e qualificazione in termini di eccellenza dell'unico Centro di riabilitazione pubblico;
7. consolidamento dei volumi di attività dei centri prelievo;
8. incremento dei volumi del Centro prelievi pediatrici presso l'ospedale Microcitemico A. Cao;
9. prosecuzione dell'attivazione dei servizi erogati dagli infermieri di comunità nelle Case di Comunità attive;
10. Progettazione e implementazione della palestra domotica in attuazione della DGR 41/23 del 23.10.2024;
11. razionalizzazione degli spazi nelle strutture della Cittadella della Salute finalizzato all'accentramento dei Servizi sanitari presso il polo sanitario di via Romagna;
12. riqualificazione delle sale d'attesa delle strutture sanitarie aziendali;

13. progetto di riallocazione di due ambulatori per la cura delle dipendenze patologiche (SERD) a Quartu;
14. percorsi formativi/informativi sull'appropriatezza prescrittiva dei farmaci, dispositivi medici, presidi protesici e prestazioni di diagnostica per immagini e laboratorio;
15. attività di formazione e informazione sull'utilizzo ed alimentazione del fascicolo sanitario elettronico;
16. trasferimento Centro TAO dal P.O. SS. Trinità alla Cittadella della Salute.

2. Distretto Area Ovest;

Il Distretto Cagliari Area Ovest comprende tutti i comuni che ricadono nell'ex USL 20 (Ambito PLUS 20-Area-Ovest): Assemini, Decimomannu, Elmas, Uta, Decimoputzu, Vallermosa, Villasor, Villaspeciosa, San Sperate, Capoterra, Sarroch, Pula, Villa San Pietro, Domus De Maria, Teulada, Siliqua.

Sono presenti in totale 52 strutture, di cui 40 private e solamente 12 pubbliche, costituite per la maggior parte da ambulatori e laboratori e per lo più allocate nei comuni di Assemini, Decimomannu e Capoterra.

Comune	Denominazione struttura
ASSEMINI	Cure Domiciliari Distretto 2 - Cagliari AREA OVEST
ASSEMINI	CONSULTORIO DI ASSEMINI
ASSEMINI	UNITA' OPERATIVA NEUROPSICHIATRIA INFANTILE ASSEMINI
CAPOTERRA	CONSULTORIO DI CAPOTERRA
DECIMOMANNU	CONSULTORIO DI DECIMOMANNU
DECIMOMANNU	POLIAMBULATORIO DECIMOMANNU
PULA	AMBULATORIO PSICHIATRICO PULA
PULA	POLIAMBULATORIO PULA
SILIQUA	POLIAMBULATORIO SILIQUA
TEULADA	POLIAMBULATORIO TEULADA
UTA	PRESIDIO PER LA TUTELA DELLA SALUTE NELLA CASA CIRCONDARIALE DI UTA
VILLASOR	POLIAMBULATORIO VILLASOR

La tabella seguente è rappresentativa delle prestazioni erogate dalle strutture pubbliche nel periodo Gennaio – Luglio 2023-2024. Il confronto tra i due anni consente un’analisi dell’andamento tendenziale dell’assistenza erogata.

Tabella 11 – Numero prestazioni ambulatoriali erogate dalle strutture pubbliche del Distretto area ovest (periodo gennaio-luglio 2023 e 2024) – FONTE ABACO

Sede	Prestazioni Gennaio - Luglio 2023	Prestazioni Gennaio - Luglio 2024	Delta %
Cure Domiciliari Distretto 2 - Cagliari Area Ovest	408	150	-63,2%
Poliambulatorio Decimomannu	6.876	7.392	7,5%
Poliambulatorio Pula	1.476	2.160	46,3%
Poliambulatorio Siliqua	1.204	1.084	-10,0%
Poliambulatorio Teulada	453	664	46,6%
Poliambulatorio Villasor	978	1.453	48,6%
Presidio Per La Tutela Della Salute Nella Casa Circondariale Di Uta	713	93	-87,0%
Unita' Operativa Neuropsichiatria Infantile Assemini	117		-100,0%
Totale complessivo	12.225	12.996	6,3%

Dalla tabella si evince un leggero incremento delle prestazioni erogate (escluse quelle di laboratorio), pari a circa il 6%. Per completezza dell’analisi, di seguito si rappresentano separatamente le prestazioni di Laboratorio eseguite nel territorio dell’area ovest, in quanto incidono per oltre l’85% del totale prestazioni erogate dal pubblico e appena descritte.

Tabella 12 – Prestazioni di Laboratorio erogate dalle strutture pubbliche del Distretto area ovest (periodo gennaio-luglio 2023 e 2024) – FONTE ABACO

Sede	Prestazioni Gennaio - Luglio 2023	Prestazioni Gennaio - Luglio 2024	Delta %
Poliambulatorio Decimomannu	43.867	64.739	47,6%
Poliambulatorio Pula	11.205	13.741	22,6%
Poliambulatorio Siliqua	857	1.354	58,0%
Poliambulatorio Teulada	10.012	9.728	-2,8%
Poliambulatorio Villasor	1.501	2.998	99,7%
Totale complessivo	67.442	92.560	37,2%

Le branche che maggiormente incidono sull'incremento descritto sono la Cardiologia, in particolare nel poliambulatorio di Decimomannu, l'Oculistica e la Diagnostica per immagini, nella casa circondariale di Uta.

Per rafforzare l'offerta sul territorio del Distretto Area Ovest sono programmati e finanziati con fondi del PNNR gli interventi di attivazione/ristrutturazione e riqualificazione delle seguenti strutture:

CASA DELLA COMUNITA'	Poliambulatorio - Comune di Sestu (CA) Via Dante Alighieri n. 41 angolo Via Manzoni
CASA DELLA COMUNITA'	Poliambulatorio - Comune di Decimomannu (CA) Via Giardini n. snc
CASA DELLA COMUNITA'	Poliambulatorio - Comune di Capoterra (CA) Via Lombardia n. 101
CASA DELLA COMUNITA'	Poliambulatorio - Comune di Teulada (SU) Via Guglielmo Marconi n. 20
CASA DELLA COMUNITA'	Poliambulatorio - Comune di Villasor (SU) Corso Veneto n. 1
CENTRALE OPERATIVA TERRITORIALE	Comune di Assemini via 2 Agosto

Per l'anno 2025 sono programmate e implementate le seguenti attività:

1. abbattimento liste d'attesa;
2. miglioramento del tasso di adesione reale ai programmi di screening colon-retto e consolidamento dei tassi di adesione agli screening cervice uterina e mammografico;
3. consolidamento dell'attività dei consultori;
4. consolidamento dei volumi di attività dei centri prelievo;
5. prosecuzione dell'attivazione dei servizi erogati dagli infermieri di comunità nelle Case di Comunità attive;
6. sviluppo del programma di ammodernamento delle tecnologie sanitarie nel territorio;
7. Piano di messa in sicurezza delle strutture aziendali e dell'adeguamento alle norme antincendio.
8. programma di ammodernamento delle tecnologie sanitarie nel territorio;
9. percorsi formativi/informativi sull'appropriatezza prescrittiva dei farmaci, dispositivi medici, presidi protesici e prestazioni di diagnostica per immagini e laboratorio;
10. attività di formazione e informazione sull'utilizzo ed alimentazione del fascicolo sanitario elettronico;

3. Distretto Quartu Parteolla

Il Distretto Quartu–Parteolla comprende i comuni di Quartu S. Elena, Burcei, Dolianova, Donori, Maracalagonis, Serdiana, Sinnai, Soleminis. Sono presenti in totale 34 strutture, principalmente ambulatori e laboratori, concentrate soprattutto nel comune di Quartu Sant’Elena.

Comune	Denominazione struttura
BURCEI	POLIAMBULATORIO BURCEI
DOLIANOVA	CONSULTORIO DI DOLIANOVA
DOLIANOVA	POLIAMBULATORIO DOLIANOVA
DONORI	AMBULATORIO PSICHIATRICO DONORI
QUARTU S.ELENA	C.S.M. CAGLIARI 2 QUARTU SANT'ELENA
QUARTU S.ELENA	CONSULTORIO DI QUARTU S.E.
QUARTU S.ELENA	SERD QUARTU S.E.
QUARTU S.ELENA	CENTRO DIALISI QUARTU S.E.
QUARTU S.ELENA	POLIAMBULATORIO DISTRETTO DI QUARTU
SINNAI	CONSULTORIO DI SINNAI
SINNAI	POLIAMBULATORIO SINNAI

Non sono presenti strutture di ricovero pubbliche, ma è presente la casa di cura privata Kinetika, che eroga circa il 43% delle prestazioni erogate dal settore privato.

Tabella 13 – Numero prestazioni ambulatoriali erogate dalle strutture pubbliche del Distretto Quartu Parteolla (periodo gennaio-luglio 2023 e 2024) – FONTE ABACO

Sede	Prestazioni Gennaio - Luglio 2023	Prestazioni Gennaio - Luglio 2024	Delta %
Centro Dialisi Quartu S.E.	13.589	11.663	-14,2%
Poliambulatorio Burcei	205	199	-2,9%
Poliambulatorio Distretto Di Quartu	32079	38178	19,0%
Poliambulatorio Dolianova	788	1170	48,5%
Poliambulatorio Sinnai	1825	1914	4,9%
Totale complessivo	48.486	53.124	9,6%

Anche nel Distretto di Quartu si evidenzia un incremento della produzione pari a circa il 10%.

Tale incremento si concentra soprattutto nel Poliambulatorio di Quartu ed in quello di Dolianova, nel dettaglio nelle branche Cardiologia, Diagnostica per immagini, Oculistica.

La tabella successiva rappresenta invece le prestazioni di laboratorio, che incidono per oltre il 67% sul totale delle prestazioni erogate.

Tabella 14 – Prestazioni di Laboratorio erogate dalle strutture pubbliche del Distretto Quartu Parteolla (periodo gennaio-luglio 2023 e 2024) – FONTE ABACO

Sede	Prestazioni Gennaio - Luglio 2023	Prestazioni Gennaio - Luglio 2024	Delta %
Centro Dialisi Quartu S.E.	4.175	5.780	38,4%
Poliambulatorio Burcei	4044	5561	37,5%
Poliambulatorio Distretto Di Quartu	54003	62604	15,9%
Poliambulatorio Dolianova	10276	11001	7,1%
Poliambulatorio Sinnai	12977	23790	83,3%
Totale complessivo	85.475	108.736	27,2%

Per rafforzare l'offerta sul territorio del Distretto sono programmati e finanziati con fondi del PNNR gli interventi di attivazione/ristrutturazione e riqualificazione delle seguenti strutture:

CASA DELLE COMUNITA'	Poliambulatorio - Comune di Sinnai (CA) Via Eleonora d'Arborea n. 1
CASA DELLE COMUNITA'	Poliambulatorio - Comune di Dolianova (SU) Piazza Europa n. 1

Per l'anno 2025 sono programmate e implementate le seguenti attività:

4. abbattimento liste d'attesa;
5. consolidamento dell'attività dei consultori;
6. consolidamento dei volumi di attività dei centri prelievo;
7. prosecuzione dell'attivazione dei servizi erogati dagli infermieri di comunità nelle Case di Comunità attive;
8. sviluppo del programma di ammodernamento delle tecnologie sanitarie nel territorio;
9. progetto di riallocazione di due ambulatori per la cura delle dipendenze patologiche (SERD) a Quartu.
1. percorsi formativi/informativi sull'appropriatezza prescrittiva dei farmaci, dispositivi medici, presidi protesici e prestazioni di diagnostica per immagini e laboratorio;
2. attività di formazione e informazione sull'utilizzo ed alimentazione del fascicolo sanitario elettronico;

4. Distretto Sarrabus Gerrei

Il Distretto Sarrabus-Gerrei comprende i comuni di Muravera, San Vito, Villaputzu, Castiadas, San Nicolò Gerrei, Armungia, Ballao, Silius, Villasalto, Villasimius.

E' il distretto più piccolo a livello demografico, conta solamente 15 strutture, di cui 11 pubbliche e 4 private. Fa parte di questo distretto il Presidio Ospedaliero San Marcellino di Muravera.

Comune	Denominazione struttura
MURAVERA	SERV. DI FISIOTERAPIA DISTR. 5
MURAVERA	SERV. DI NEUROPSICHIA. DISTR.5
MURAVERA	CONSULTORIO DI MURAVERA
MURAVERA	CSM CAGLIARI 4 - MURAVERA
MURAVERA	CENTRO DIALISI MURAVERA
MURAVERA	NEUROPSICHIATRIA INFANTILE E DELL'ADOLESCENZA - MURAVERA
MURAVERA	POLIAMBULATORIO MURAVERA
MURAVERA	NPI SARRABUS/GERREI - MURAVERA
MURAVERA	P.O. SAN MARCELLINO MURAVERA
SAN NICOLÒ GERREI	POLIAMBULATORIO SAN NICOLÒ GERREI
VILLASIMIUS	POLIAMBULATORIO VILLASIMIUS

Tabella 15– Numero prestazioni ambulatoriali erogate dalle strutture pubbliche del Distretto Sarrabus Gerrei (periodo gennaio-luglio 2023 e 2024) – FONTE ABACO

Sede	Prestazioni Gennaio - Luglio 2023	Prestazioni Gennaio - Luglio 2024	Delta %
Centro Dialisi Muravera	2178	2055	-5,6%
P.O. San Marcellino Muravera	20297	22162	9,2%
Poliambulatorio Muravera	7849	6822	-13,1%
Poliambulatorio San Nicolò Gerrei	2110	2219	5,2%
Poliambulatorio Villasimius	1730	2446	41,4%
Totale complessivo	34.164	35.704	4,5%

Anche nel Distretto Sarrabus Gerrei è evidente un incremento del numero di prestazioni erogate pari a circa il 4,5%, concentrate principalmente nel Presidio Ospedaliero San Marcellino e nel Poliambulatorio di San Nicolò Gerrei.

Le branche che maggiormente incidono su tale incremento sono la Diagnostica per immagini, la Cardiologia, la Gastroenterologia e la Medicina fisica e riabilitativa.

Di seguito si rappresentano le prestazioni di laboratorio, anche queste in aumento rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente e che incidono per circa il 65%.

Tabella 16 – Numero prestazioni di laboratorio erogate dalle strutture pubbliche del Distretto Sarrabus Gerrei (periodo gennaio-luglio 2023 e 2024) – FONTE ABACO

Sede	Prestazioni Gennaio - Luglio 2023	Prestazioni Gennaio - Luglio 2024	Delta %
Centro Dialisi Muravera	17	1263	7329,4%
P.O. San Marcellino Muravera	47148	49181	4,3%
Poliambulatorio Muravera	41		-100,0%
Poliambulatorio San Nicolò Gerrei	11230	14450	28,7%
Poliambulatorio Villasimius	1347	1754	30,2%
Totale complessivo	59.783	66.648	11,5%

Per rafforzare l'offerta sul territorio del Distretto sono programmati e finanziati con fondi del PNNR gli interventi di attivazione/ristrutturazione e riqualificazione delle seguenti strutture:

CASA DELLA COMUNITA'	Poliambulatorio - Comune di Muravera (SU) Via Sardegna
CASA DELLA COMUNITA'	Poliambulatorio - Comune di Villasimius (SU) Via Regina Elena n. 10
CENTRALE OPERATIVA TERRITORIALE	Poliambulatorio - Comune di Muravera (SU) Via Sardegna

Per l'anno 2025 sono programmate e implementate le seguenti attività:

1. abbattimento liste d'attesa;
2. miglioramento del tasso di adesione reale ai programmi di screening colon-retto e consolidamento dei tassi di adesione agli screening cervice uterina e mammografico;
3. consolidamento delle attività chirurgiche presso l'ospedale di Muravera;
4. consolidamento dell'attività dei consultori;
5. consolidamento dei volumi di attività dei centri prelievo;
6. prosecuzione dell'attivazione dei servizi erogati dagli infermieri di comunità nelle Case di Comunità attive;

7. acquisto e installazione presso il P.O. San Marcellino di Muravera della tecnologia HIFU (High-Intensity Focused Ultrasound) per il trattamento di forme localizzate di tumore.
8. sviluppo del programma di ammodernamento delle tecnologie sanitarie nel territorio;
9. percorsi formativi/informativi sull'appropriatezza prescrittiva dei farmaci, dispositivi medici, presidi protesici e prestazioni di diagnostica per immagini e laboratorio;
10. attività di formazione e informazione sull'utilizzo ed alimentazione del fascicolo sanitario elettronico;
11. attivazione progetto sperimentale di telemedicina per il follow-up del paziente diabetico. Il diabete mellito è una malattia cronico degenerativa complessa che, in mancanza di un adeguato controllo glicemico e dei fattori di rischio cardiovascolari comporta complicanze frequenti che possono essere severe come infarto, ictus, insufficienza renale terminale, retinopatia diabetica, ulcere agli arti inferiori, per nominare solo le più note e importanti. Poichè è una malattia cronica necessita di essere monitorata per tutta la vita del paziente.

Il progetto, che si intende testare in via sperimentale, è quello del telemonitoraggio dei pazienti fragili e/o anziani che hanno difficoltà nell'accesso alle strutture sanitarie o che dimorano presso Case di Riposo o Residenze Sanitarie Assistite del territorio del Distretto Sarrabus Gerrei della ASL di Cagliari. Lo scopo del progetto è in piena sintonia con la missione del PNRR di modernizzare il sistema sanitario e ridurre le disuguaglianze nell'accesso alle cure, specialmente nelle aree geograficamente isolate come il Sarrabus Gerrei.

La realizzazione del progetto consente, altresì, un servizio più efficiente e orientato al paziente, in grado di intervenire tempestivamente grazie alla raccolta e all'analisi dei dati in tempo reale. Questo approccio proattivo consentirebbe non solo di migliorare la qualità della vita dei pazienti, ma anche di ridurre i costi sanitari a lungo termine, grazie alla diminuzione delle ospedalizzazioni e delle complicanze evitabili.

5 Distretto Sarcidano, Barbagia di Seulo e Trexenta.

Il Distretto Sarcidano-Barbagia di Seulo e Trexenta comprende i Comuni transitati dalla ASL n. 3 di Nuoro e i Comuni transitati dalla ASL n. 6 di Sanluri con due sedi fisiche: sede di Isili e sede di Senorbì. I comuni compresi nella sede di Isili sono: Isili, Escalaplano, Escolca, Esterzili, Gerrei, Nuragus,

Nurallao, Serri, Seulo, Villanovatulo, Nurri, Orroli, Sadali, mentre i comuni che rientrano nella sede di Senorbì sono: Senorbì, Suelli, San Basilio, Goni, Mandas, Ortacesus, Barrali, Sant'Andrea Frius, Siurgus Donigala, Gesico, Guamaggiore, Guasila, Selegas, Pimentel, Samatzai.

Sono presenti 18 strutture, di cui 12 pubbliche e 6 private. Fa parte di questo Distretto il Presidio ospedaliero San Giuseppe di Isili.

Tabella 17 – Elenco strutture Sarcidano. Barbagia di Seulo e Trexenta

Comune	Denominazione struttura
ISILI	C.S.M. CAGLIARI 4 ISILI
ISILI	CONSULTORIO DI ISILI
ISILI	PRESIDIO PER LA TUTELA DELLA SALUTE NELLA CASA DI RECLUSIONE DI ISILI
ISILI	CENTRO DIALISI ISILI
ISILI	POLIAMBULATORIO ISILI
ISILI	P.O. SAN GIUSEPPE ISILI
MANDAS	POLIAMBULATORIO MANDAS
ORROLI	POLIAMBULATORIO - ORROLI
SADALI	POLIAMBULATORIO SADALI
SENBORBI'	CONSULTORIO DI SENORBI'
SENBORBI'	CSM CAGLIARI 4 SEDE SENORBI'
SENBORBI'	POLIAMBULATORIO SENORBI'

Tabella 18 – Numero prestazioni ambulatoriali erogate dalle strutture pubbliche del Distretto Sarcidano, Barbagia di Seulo e Trexenta (periodo gennaio-luglio 2023 e 2024) – FONTE ABACO

Sede	Prestazioni Gennaio - Luglio 2023	Prestazioni Gennaio - Luglio 2024	Delta %
Centro Dialisi Isili	1.006	930	-7,6%
P.O. San Giuseppe Isili	11.935	14.844	24,4%
Poliambulatorio - Orroli	4.314	2.713	-37,1%
Poliambulatorio Isili	10.658	9.284	-12,9%
Poliambulatorio Mandas	1.824	1.641	-10,0%
Poliambulatorio Sadali	358	407	13,7%
Poliambulatorio Senorbi'	21.530	28.860	34,0%
Totale complessivo	51.625	58.679	13,7%

Nel Distretto Sarcidano le prestazioni totali erogate nei due anni sono incrementate di circa il 14%, nel P.O: San Giuseppe, nel Poliambulatorio di Senorbì ed in quello di Sadali, mentre si riducono nelle altre strutture.

Le branche maggiormente interessate sono la Diagnostica per immagini, la Medicina fisica e riabilitativa, l'Oculistica ed in via residuale anche la Cardiologia.

Di seguito si rappresenta il dettaglio delle prestazioni di laboratorio, che incidono per oltre il 75% delle prestazioni totali erogate nel pubblico.

Tabella 19 – Numero prestazioni di laboratorio erogate dalle strutture pubbliche del Distretto Sarcidano, Barbagia di Seulo e Trexenta (periodo gennaio-luglio 2023 e 2024) – FONTE ABACO

Sede	Prestazioni Gennaio - Luglio 2023	Prestazioni Gennaio - Luglio 2024	Delta %
Centro Dialisi Isili	2	641	31950,0%
P.O. San Giuseppe Isili	50.465	76.520	51,6%
Poliambulatorio - Orroli	1.343	9.322	594,1%
Poliambulatorio Isili	3		-100,0%
Poliambulatorio Mandas	4	14	250,0%
Poliambulatorio Sadali	151	4.323	2762,9%
Poliambulatorio Senorbi'	96.583	99.729	3,3%
Totale complessivo	148.551	190.549	28,3%

Per rafforzare l'offerta sul territorio del Distretto sono programmati e finanziati con fondi del PNNR gli interventi di attivazione/ristrutturazione e riqualificazione delle seguenti strutture:

CASA DELLA COMUNITA'	Presidio Ospedaliero "San Giuseppe Calasanzio" - Comune di Isili (SU) Via Emilia n. 1
CASA DELLA COMUNITA'	Poliambulatorio di Sadali - Comune di Sadali (SU) Via S. Croce n. 17
CENTRALE OPERATIVA TERRITORIALE	Presidio Ospedaliero "San Giuseppe Calasanzio" - Comune di Isili (SU) Via Emilia n. 1

Per l'anno 2025 sono programmate e implementate le seguenti attività:

1. abbattimento liste d'attesa;
2. miglioramento del tasso di adesione reale ai programmi di screening colon-retto e consolidamento dei tassi di adesione agli screening cervice uterina e mammografico;
3. attivazione geriatria universitaria presso Isili, sede della scuola di specializzazione, con il finanziamento disposto e sulla base degli indirizzi regionali;
4. consolidamento delle attività chirurgiche presso l'ospedale di Isili;
5. consolidamento dell'attività dei consultori;
6. consolidamento dei volumi di attività dei centri prelievo;

7. prosecuzione dell'attivazione dei servizi erogati dagli infermieri di comunità nelle Case di Comunità attive;
8. sviluppo del programma di ammodernamento delle tecnologie sanitarie nel territorio;
9. attivazione elisuperficie illuminata presso l'ospedale di Isili, in collaborazione con AREUS;
10. percorsi formativi/informativi sull'appropriatezza prescrittiva dei farmaci, dispositivi medici, presidi protesici e prestazioni di diagnostica per immagini e laboratorio;
11. attività di formazione e informazione sull'utilizzo ed alimentazione del fascicolo sanitario elettronico;